

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA
P
T
O
F
2022-2025

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"Sant'Alfonso M. de' Liguori"

PAGANI (SA)

Cod. Mecc. SAIC8A5005



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "S.ALFONSO M. DE LIGUORI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **03/01/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0003408/E** del **31/12/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **03/01/2023** con delibera n. 1/2023*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 28** Principali elementi di innovazione
- 29** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 32** Aspetti generali
- 40** Traguardi attesi in uscita
- 43** Insegnamenti e quadri orario
- 46** Curricolo di Istituto
- 66** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 140** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 146** Attività previste in relazione al PNSD
- 152** Valutazione degli apprendimenti
- 156** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 164** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 166** Aspetti generali
- 167** Modello organizzativo
- 169** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 170** Reti e Convenzioni attivate
- 172** Piano di formazione del personale docente
- 174** Piano di formazione del personale ATA
- 175** Allegati - Organigramma d'Istituto



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "Sant'Alfonso Maria de' Liguori" ha acquisito il secondo Circolo didattico "Don Milani" di via Califano ed ha ceduto il plesso Carducci al primo Circolo didattico, pertanto l'IC risulta composto da due plessi scolastici separati da una strada: plesso "Don Milani" e la sede centrale "Sant'Alfonso M. de' Liguori".

Il plesso "Don Milani", situato in via A. Califano, funzionante dall'anno scolastico 1978/1979, è composto dalla scuola dell'Infanzia e dalla scuola Primaria. Nel plesso sono funzionanti 7 sezioni di Scuola dell'Infanzia e 17 classi di Scuola Primaria.

Il plesso "Sant'Alfonso M. de' Liguori" collocato in via Trento, è destinato alla Scuola Secondaria di 1° Grado ad indirizzo musicale, dove funzionano n. 4 corsi completi più 2 classi prime e 2 classi seconde per un totale di n. 16 classi. Entrambi i plessi sono situati sul territorio del Comune di Pagani nella periferia prossima della cittadina.

L'Istituto opera nel contesto del Comune di Pagani, un grosso centro urbano dell'agro-nocerino-sarnese. La città è ben collegata da strade, autostrade e mezzi pubblici, ai principali centri del territorio, compresi il capoluogo di Provincia, Salerno, e il capoluogo di regione, Napoli. Un tempo sede di numerose industrie agro-alimentari che portavano ricchezza e benessere al Paese, oggi quasi tutte hanno chiuso i battenti per cui la disoccupazione è molto diffusa e le condizioni economiche generali non sono delle migliori. Anche la sede della ERICSSON, impresa multinazionale, è stata quasi completamente dismessa creando ulteriore perdita di posti di lavoro. Le attività commerciali presenti sul territorio sono in gran parte in crisi e molti sono i negozi che giorno dopo giorno abbassano le saracinesche creando nuova disoccupazione e scarsa circolazione di denaro. Solo il mercato ortofrutticolo, uno dei più grandi del meridione, offre ancora qualche possibilità di lavoro. Anche alcuni settori dell'artigianato come l'impagliatura delle sedie, la lavorazione dei vimini e del ferro, in cui la città vantava un vero e proprio primato, sono settori in via d'estinzione perché non suffragati dalla continuità generazionale di padre in figlio e mancanti di un rientro economico appetibile.

Negli ultimi due anni l'emergenza Covid ha ulteriormente danneggiato l'economia delle famiglie, per un aumento della disoccupazione, determinando ulteriori casi di disagio socio-economico.

Chiaramente in un contesto simile attecchisce facilmente la microcriminalità e la criminalità organizzata che trova manovalanza tra l'alto numero di disoccupati.

I nostri alunni appartengono a ceti sociali eterogenei, ma per molti di loro la scuola diventa un



importante punto di riferimento e di incontro insieme alle Parrocchie e alle associazioni sportive gestite dai privati. Da qui la scelta della nostra scuola di offrire un ampio ventaglio di attività extracurricolari che possano offrire ulteriori possibilità di aggregazione anche in orario pomeridiano e la scelta di classi della primaria funzionanti a tempo pieno in risposta alle esigenze e ai bisogni delle famiglie che spesso chiedono e demandano all'Istituzione scolastica la formazione socio-culturale dei propri figli.

La scuola ha sempre realizzato e continua a realizzare intense collaborazioni con famiglie, Enti Locali, Provincia, Regione, associazioni presenti sul territorio, Asl e altre istituzioni scolastiche, al fine di garantire la formazione integrale della personalità degli allievi.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La scuola presenta una popolazione scolastica disomogenea, tendente al medio - basso, infatti essa è formata per una buona parte da allievi che provengono da contesti svantaggiati e fanno della scuola un importante punto di riferimento per la loro vita e da altri che appartengono a ceti più agiati che chiedono alla scuola delle specifiche competenze per affrontare gli studi futuri. In entrambi i casi è da sottolineare la collaborazione delle famiglie, soprattutto delle fasce medie, nella buona riuscita dell'attività progettuale.

Vincoli:

Vista la popolazione scolastica disomogenea, l'attività didattica e progettuale deve essere impostata in modo differente a seconda delle competenze e della provenienza di ciascun alunno. Ciò richiede molto impegno sia nella progettazione che nell'organizzazione delle risorse umane. La scuola si attiva ogni anno per la realizzazione di progetti di recupero e potenziamento, non sempre realizzabili per la scarsità di fondi. E' da sottolineare che negli ultimi anni c'è la tendenza a iscrivere i propri figli nelle scuole dei comuni limitrofi e ne consegue che il livello dell'utenza scolastica si è ulteriormente abbassato.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

IL territorio in cui è collocato l'istituto evidenzia una disoccupazione molto diffusa, dovuta alla scarsità di industrie e attività commerciali. L'imprenditoria ha subito un'ulteriore flessione a causa della crisi economica e pandemica degli ultimi anni, mentre il tessuto associazionistico (cooperative, associazioni) ha implementato la propria attività, tenendo conto delle difficoltà economiche e culturali del paese.

Vincoli:



Il territorio e l'istituto sono supportati negli ultimi anni da diverse associazioni culturali ed educative locali che sopperiscono alla mancanza degli enti locali e alla scarsità di fondi per la scuola per la realizzazione delle sue finalità istituzionali. Gli Enti locali non forniscono, inoltre, nessun servizio di trasporto all'utenza. per raggiungere l'istituto.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto è dotato di vari laboratori che permettono varie attività sia curricolari che extracurricolari e attrezzate per gli alunni con svantaggio. Tutte le aule dell'istituto, eccetto sei sezioni della scuola dell'infanzia, sono fornite di LIM e Pc. Tutti i plessi hanno una palestra chiusa, il plesso della secondaria ha anche uno spazio aperto.

Vincoli:

I laboratori dell'istituto sono attrezzati, ma necessitano di una maggiore manutenzione. In particolare i laboratori multimediali e le singole classi possiedono pc obsoleti che dovrebbero essere sostituiti con attrezzature più all'avanguardia. La scuola oltre ai finanziamenti statali non dispone di altre fonti di finanziamento aggiuntive.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale è quasi interamente a tempo indeterminato e appartiene ad una fascia d'età medio alta. Ciò assicura continuità e stabilità nella scuola, influenzando positivamente il suo funzionamento. La quasi totalità degli insegnanti possiede competenze professionali adeguate, frutto anche del piano di formazione e aggiornamento indetto dal MIUR. La scuola oltre ai docenti di sostegno si avvale di figure professionali specifiche per l'inclusione che collaborano con le associazioni del territorio.

Vincoli:

Il numero di risorse umane presenti nella scuola per gli allievi svantaggiati non è adeguato al numero considerevole di allievi BES.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "S.ALFONSO M. DE LIGUORI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SAIC8A5005
Indirizzo	VIA TRENTO 21 PAGANI 84016 PAGANI
Telefono	0815152108
Email	SAIC8A5005@istruzione.it
Pec	SAIC8A5005@pec.istruzione.it

Plessi

VIA A.CALIFANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8A5023
Indirizzo	VIA A.CALIFANO PAGANI 84016 PAGANI

VIA CRISCUOLO (PLESSO)

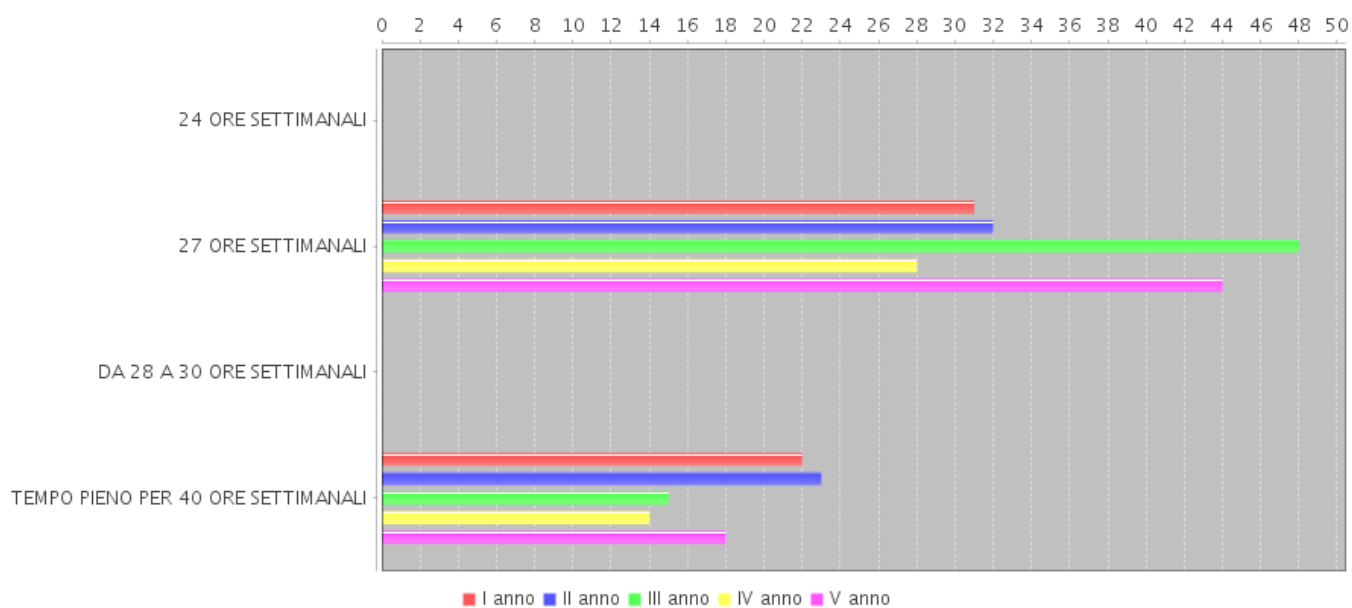
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8A5034
Indirizzo	VIA CRISCUOLO PAGANI 84016 PAGANI

"DON MILANI" VIA CALIFANO (PLESSO)

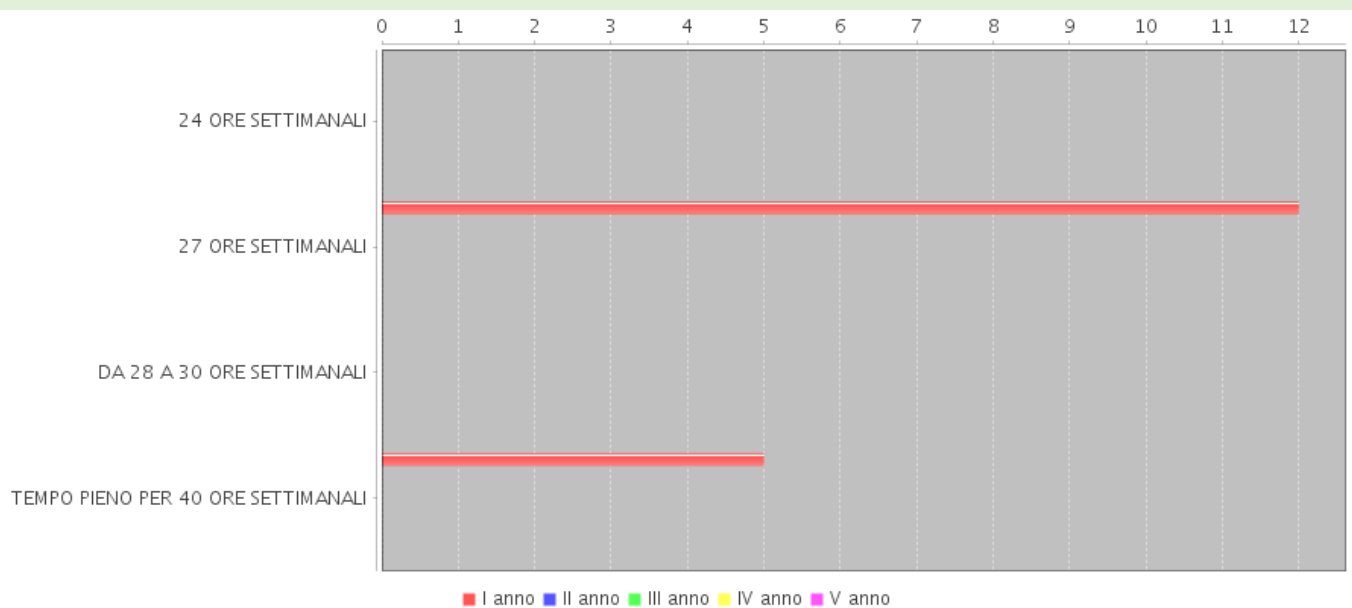


Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE8A5039
Indirizzo	VIA A. CALIFANO PAGANI 84016 PAGANI
Numero Classi	17
Totale Alunni	275

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





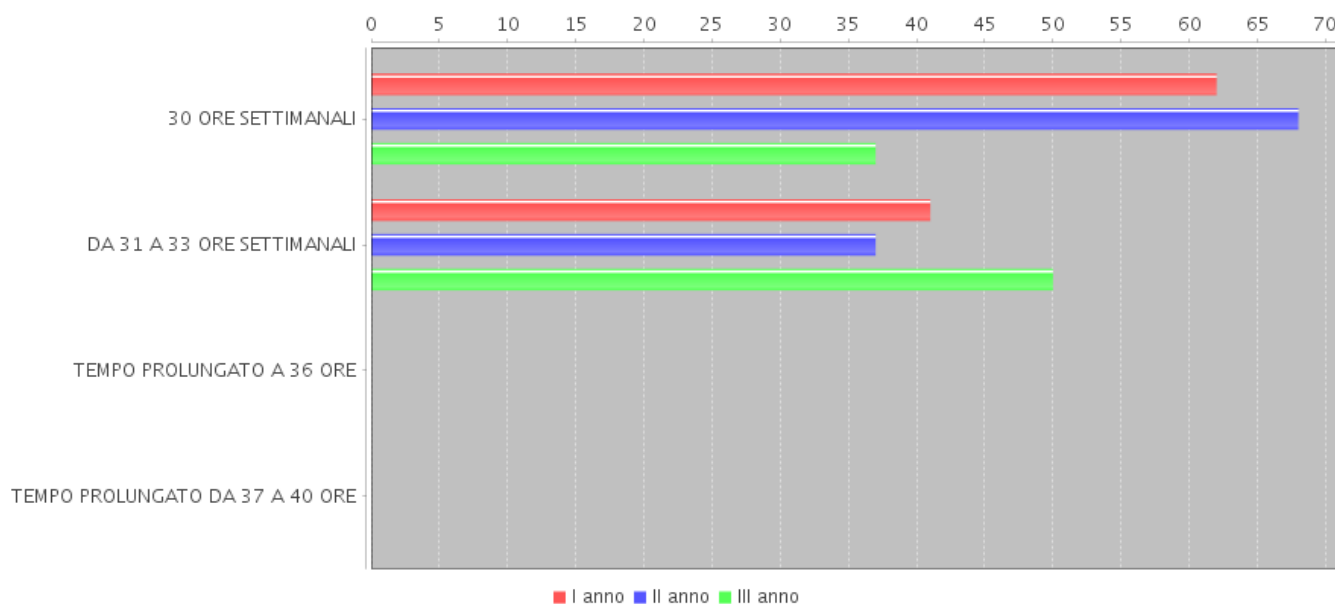
VIA TAURANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE8A504A
Indirizzo	VIA TAURANO PAGANI 84016 PAGANI
Numero Classi	2
Totale Alunni	34

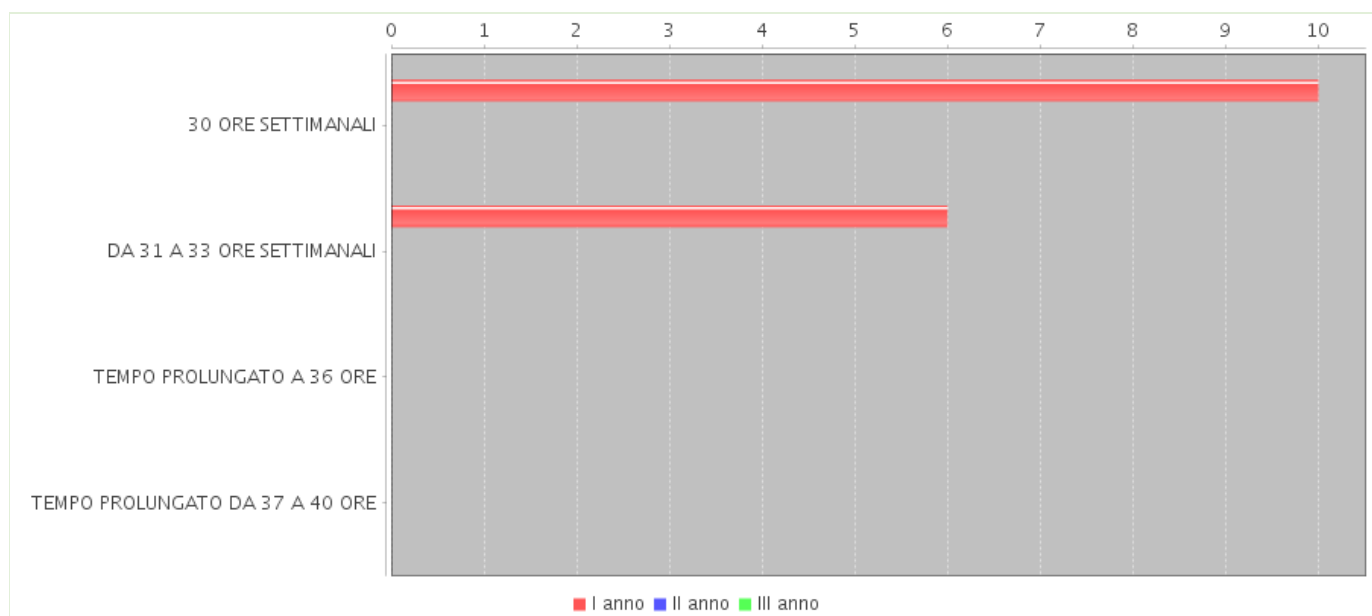
PAGANI "S.ALFONSO DEI LIGUORI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SAMM8A5016
Indirizzo	VIA TRENTO 21 - 84016 PAGANI
Numero Classi	16
Totale Alunni	295

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

Dal primo settembre 2018, a seguito del dimensionamento scolastico, l'Istituto Comprensivo "Sant'Alfonso Maria de' Liguori" ha acquisito il secondo Circolo didattico "Don Milani" di via Califano ed ha ceduto il plesso Carducci al primo Circolo didattico e, pertanto l'IC risulta composto da due plessi scolastici separati da una strada: plesso "Don Milani" per la scuola dell'infanzia e per la scuola primaria e plesso "Sant'Alfonso M. de' Liguori" per la scuola secondaria di primo grado. Si evidenzia che la scuola dell'Infanzia di Via Criscuolo e la scuola primaria di Via Taurano non fanno più parte del nostro Istituto Comprensivo.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	1
	Lingue	1
	Multimediale	3
	Musica	2
	Scienze	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	35

Approfondimento

Il nostro Istituto è dotato di tre laboratori multimediali, due per la scuola secondaria di 1 °Grado e uno per la scuola Primaria e Infanzia. Solo i laboratori della scuola Secondaria sono dotati di PC e Smart Tv mentre il laboratorio della Scuola primaria non è presente nè una LIM e nessun PC.

In tutte le classi della scuola Secondaria e Primaria sono presenti PC e Smart Tv e in una sola sezione su 7 della scuola dell'Infanzia sono presenti LIM e PC.

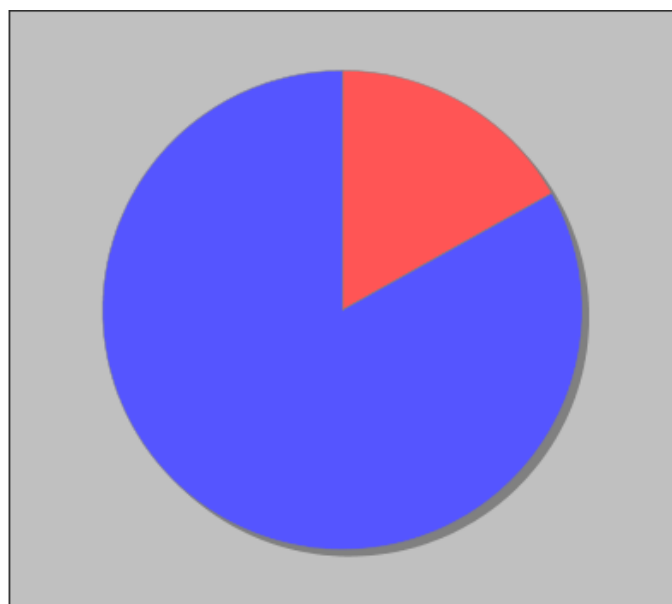


Risorse professionali

Docenti	109
Personale ATA	23

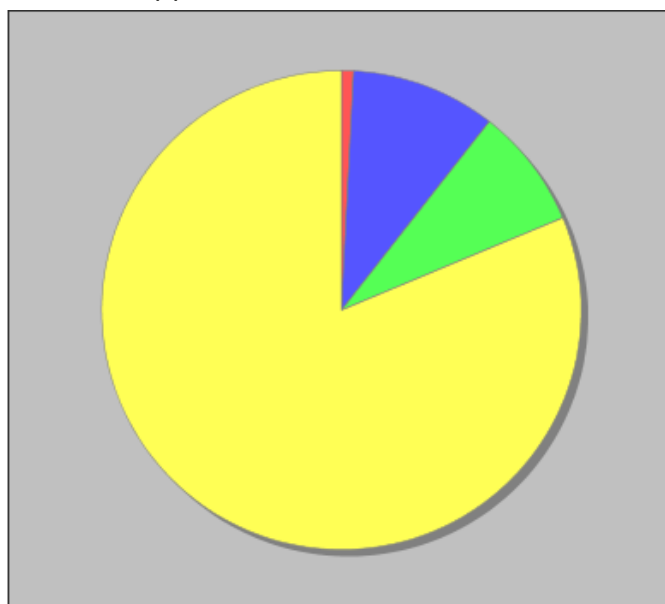
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 25
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 123

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 12
- Da 4 a 5 anni - 10
- Piu' di 5 anni - 100

Approfondimento

I docenti di sostegno, effettivamente in servizio nella scuola (organico di diritto e organico di fatto), sono assegnati ai diversi ordini di istruzione:

n. 5 insegnanti per la Scuola dell'Infanzia (organico di diritto) e n. 7 insegnanti (organico di fatto);



n. 11 insegnanti per la Scuola primaria (organico di diritto) e n. 6 insegnanti (organico di fatto) ;

n. 9 insegnanti per la scuola Secondaria di 1° Grado (organico di diritto) e n. 3 insegnanti (organico di fatto) .



Aspetti generali

La scuola dell'autonomia ha il compito di:

- saper leggere i bisogni dell'utenza e del territorio
- saper progettare le risposte in termini di offerta formativa
- saper controllare i processi imparare a valutare i risultati
- rendere conto del proprio operato ai diversi attori coinvolti.

Sulla base di questi principi, la nostra scuola si pone come luogo di apprendimento concreto, volto a promuovere il successo formativo di tutti gli alunni, garantendo sostegno e relazioni significative nel processo di crescita di bambini e ragazzi. Le priorità della nostra scuola fanno riferimento alle seguenti linee programmatiche:

- Promuovere "il pieno sviluppo della persona", garantendo pluralità delle idee e del pensiero, formazione alla cittadinanza, realizzazione del diritto allo studio, sviluppo delle potenzialità e recupero delle situazioni di svantaggio.
- Implementare una didattica dell'innovazione, dello sviluppo e della qualità per la costruzione di una buona scuola.
- Promuovere e mettere in atto, in relazione alla collocazione geografica dell'Istituto, iniziative capaci di rendere la scuola centro di formazione e di aggregazione culturale sociale e civile, alimentando un legame fecondo con il territorio, con le istituzioni e con le sue strutture culturali.

Pertanto, le priorità su cui la scuola ha deciso di concentrarsi riguardano innanzitutto gli esiti scolastici raggiunti dagli alunni nelle discipline di indirizzo, consolidando gli esiti positivi raggiunti e continuando il potenziamento degli interventi. Si intende inoltre continuare a perseguire il miglioramento dei risultati delle prove INVALSI comunque, operando per migliorare gli esiti raggiunti e attuando azioni di miglioramento sia per una diminuzione significativa della varianza dei risultati tra le classi e tra le discipline sia per un aumento della correlazione tra valutazioni scolastiche e valutazioni esterne.

Le competenze chiave di cittadinanza, considerate trasversali ai saperi disciplinari costituiscono una priorità permanente che affianca quelle riferite agli esiti scolastici degli studenti. Comunque tutte le priorità individuate concorrono al raggiungimento del successo formativo e scolastico degli alunni e all'acquisizione di competenze funzionali al proseguimento degli studi. A tale scopo la scuola intende proseguire con una formazione per i docenti finalizzata al miglioramento della programmazione



didattica e delle metodologie attive.

Il nostro Istituto Comprensivo, attraverso la collegialità e la corresponsabilità di tutte le componenti, mira a realizzare un piano educativo finalizzato a promuovere:

- lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza, la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica, il potenziamento dell'inclusione e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali;
- il potenziamento delle competenze nella lingua italiana e nelle lingue straniere;
- il potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, l'uso di nuove tecnologie;
- le attività di orientamento al proseguimento degli studi e all'educazione durante tutto l'arco della vita (lifelong learning)
- il superamento della didattica tradizionale e la promozione della didattica laboratoriale;

Pertanto l'azione educativa e didattica mirerà a:

- Accogliere ogni alunno e favorire il suo inserimento nella diverse realtà scolastiche;
- Porre l'alunno al centro dell'azione educativa;
- Operare all'interno di una dimensione dinamica dell'apprendimento;
- Realizzare la continuità tra i diversi ordini di scuola;
- Offrire opportunità di sviluppo di una identità consapevole ed aperta;
- Motivare alla conoscenza mediante esperienze concrete;
- Valorizzare le differenze culturali e favorire l'integrazione;
- Educare ai valori della convivenza civile e della democrazia;
- Promuovere l'autonomia personale e la riflessione critica.

Inoltre la nostra scuola si impegna a creare focus su tematiche ecologiste e di sviluppo sostenibile soprattutto incrementando la pratica della Plastic-free.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la % di alunni con valutazione 6 sino a raggiungere i benchmark regionali, della macro-area di riferimento e nazionali. Innalzare il numero degli studenti della scuola primaria e secondaria con una valutazione medio-alta.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni con un livello intermedio e avanzato per la scuola primaria. Aumentare la percentuale di votazione 8 del 3 % , diminuire la percentuale di votazione 6 di circa il 2 % per allinearsi alla media regionale e nazionale per la Scuola secondaria di primo grado.

Priorità

Mantenere basso il livello di dispersione scolastica e arginare il fenomeno dell'istruzione parentale.

Traguardo

Programmare strategie e percorsi formativi sempre più inclusivi per giungere a una percentuale esistente di ammessi pari ai dati regionali e nazionali

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzamento dei livelli degli esiti nelle prove standardizzate Invalsi per le classi seconde e quinte scuola primaria e terza classe scuola secondaria di 1° grado.



Traguardo

Migliorare del 5% i livelli degli alunni nelle prove di Matematica, del 3% delle prove di Italiano e Inglese per le classi seconde e quinte della scuola primaria e del 5% delle prove di Italiano, Matematica e Inglese nelle prove standardizzate INVALSI per le classi terze della scuola secondaria di 1° grado.

● Competenze chiave europee

Priorità

Rendere prassi quotidiana educativa e formativa il curricolo trasversale di sviluppo della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

Traguardo

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con la società. Arricchire il portfolio degli studenti attraverso scelte educative e formative a partire dalla Scuola dell'Infanzia.

● Risultati a distanza

Priorità

Promuovere il raccordo organico e costante con i successivi segmenti formativi e con le famiglie per mappare i risultati scolastici e formativi a distanza

Traguardo

Monitorare e analizzare gli esiti a distanza per implementare il processo di autovalutazione e di miglioramento della scuola



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE E CITTADINANZA ATTIVA**

Definire in maniera più attenta un curriculum verticale per competenze con prove di valutazione autentica e/o rubriche di valutazione. Consolidare percorsi formativi in linea con le esigenze del territorio a integrazione del curriculum.

Mantenere costante la formazione metodologica didattica innovativa in tutte le discipline (uso didattico delle TIC).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Ridurre la % di alunni con valutazione 6 sino a raggiungere i benchmark regionali, della macro-area di riferimento e nazionali. Innalzare il numero degli studenti della scuola primaria e secondaria con una valutazione medio-alta.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni con un livello intermedio e avanzato per la scuola primaria. Aumentare la percentuale di votazione 8 del 3 %, diminuire la percentuale di votazione 6 di circa il 2 % per allinearsi alla media regionale e nazionale per la Scuola secondaria di primo grado.

Priorità



Mantenere basso il livello di dispersione scolastica e arginare il fenomeno dell'istruzione parentale.

Traguardo

Programmare strategie e percorsi formativi sempre più inclusivi per giungere a una percentuale esistente di ammessi pari ai dati regionali e nazionali

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzamento dei livelli degli esiti nelle prove standardizzate Invalsi per le classi seconde e quinte scuola primaria e terza classe scuola secondaria di 1° grado.

Traguardo

Migliorare del 5% i livelli degli alunni nelle prove di Matematica, del 3% delle prove di Italiano e Inglese per le classi seconde e quinte della scuola primaria e del 5% delle prove di Italiano, Matematica e Inglese nelle prove standardizzate INVALSI per le classi terze della scuola secondaria di 1° grado.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rendere prassi quotidiana educativa e formativa il curricolo trasversale di sviluppo della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

Traguardo

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con la società. Arricchire il portfolio degli studenti attraverso scelte educative e formative a partire dalla Scuola dell'Infanzia.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Declinare il curricolo verticale nella quotidiana attività didattica in tutti e tre i gradi della scuola con scelte contenutistiche comuni.

Consolidare i percorsi formativi in linea con le esigenze del territorio ad integrazione del curricolo di Istituto.

Mantenere costante la formazione metodologico-didattica innovativa in tutte le discipline (uso didattico delle TIC).

Prove di valutazione autentica e/o rubriche di valutazioni comuni a tutte le classi. Declinare i descrittori della valutazione in funzione dell'adozione del curricolo verticale.

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzare gli spazi laboratoriali e degli Atelier creativi per l'incremento delle metodologie innovative.

○ **Inclusione e differenziazione**



Elaborare un piano annuale di inclusione condiviso per gli alunni con bisogni educativi speciali per la valorizzazione e il rispetto della diversità.

Programmare percorsi di formazione specifica sull'inclusione e la disabilità per i tre gradi di scuola

Pianificare regolari e costanti interventi di recupero e potenziamento in orario curriculare ed extra all'interno delle classi e/o in piccoli gruppi

○ **Continuità e orientamento**

Costituire tutte le classi con livelli differenziati di apprendimento.

Inserire nella didattica un progetto di Orientamento a partire dalle classi prime della Secondaria in continuità con la primaria.

Predisporre strumenti strutturati per la valutazione orientativa degli alunni al termine del primo ciclo con una scheda di profilo.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Coinvolgere un maggior numero di docenti nell'organizzazione delle attività extracurricolari



Predisposizione del Bilancio di rendicontazione sociale e condivisione dei dati con gli stakeholder e con il territorio

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Mantenere costante il percorso di formazione dei docenti sulle nuove tecnologie educative e sulle tematiche dell'inclusione e della legalità.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Condivisione del Patto di Corresponsabilità con genitori ed alunni e riflessione periodica sui risultati in apposite riunioni.

Pianificare l'ampliamento dell'offerta formativa tenendo conto delle esigenze del territorio e delle famiglie.

Attività prevista nel percorso: MIGLIORAMENTO ESITI STUDENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	GRUPPO DI MIGLIORAMENTO INTERNO ANIMATORE DIGITALE



FUNZIONI STRUMENTALI DOCENTI DEL GDL LE RESPONSABILITA' SARANNO RIPARTITE TRA I VARI COMPONENTI COINVOLTI

Risultati attesi

L'attività si propone di: Aumentare le esperienze di progettazione comune di classi parallele e di dipartimento, la collaborazione tra i docenti dello stesso dipartimento mediante azioni di peer tutoring; creazione di repertori digitali condivisi riguardanti esperienze didattiche educative; allineamento degli esiti degli studenti ai dati nazionali.

Attività prevista nel percorso: COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Tutti i docenti dell'Istituto sono responsabili dell'attività .

Risultati attesi

I risultati attesi che si intendono raggiungere sono: raggiungere competenze personali, interpersonali e interculturali che riguardino tutte le forme di comportamento tali da consentire alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario; partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita di gruppo, dimostrando di accettare la diversità e di saper gestire la conflittualità; cogliere di appartenere ad un contesto storico-culturale; riflettere in maniera critica sugli eventi/problemi; esprimere la propria posizione in maniera argomentata, nel rispetto del proprio turno e delle posizioni altrui; partecipare ai diversi momenti comunitari, proponendo soluzioni e collaborando in prospettiva solidale.



● **Percorso n° 2: INCLUSIONE E SUCCESSO FORMATIVO**

Tenuto conto delle criticità presenti nel nostro istituto sono state concordate le seguenti priorità in base alle quali è stato redatto il Piano di Miglioramento:

- Migliorare il rendimento degli alunni nelle prove Invalsi
- Ridurre il numero di non ammessi alle classi successive

Il nostro Istituto, inoltre, si propone di individuare le situazioni problematiche e le possibili strategie e metodologie di intervento, concretizzando i principi di personalizzazione dell'apprendimento enunciati nella legge 53/2003 e di realizzare un progetto per l'inclusione.

Il progetto Inclusione, come progetto di vita, dovrebbe migliorare le abilità strumentali.

Ha precise motivazioni: assicurare il successo formativo a tutti gli alunni dando valore alle diversità, ma anche potenziare la personalizzazione, le abilità, le conoscenze e le competenze. L'obiettivo del progetto è lo stimolo continuo, dando forte importanza al "quoziente emotivo" proprio dell'età adolescenziale evolutiva, non tralasciando gli aspetti socio-familiari.

Pertanto il Piano annuale di inclusione dovrà rilevare e illustrare, in un quadro sintetico, le tipologie dei diversi bisogni educativi speciali presenti nell'istituto e le risorse impiegabili nella prospettiva della presa in carico inclusiva degli studenti con Bisogni Educativi Speciali da parte di tutti i docenti, in un'ottica di lavoro collegiale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Mantenere basso il livello di dispersione scolastica e arginare il fenomeno dell'istruzione parentale.



Traguardo

Programmare strategie e percorsi formativi sempre più inclusivi per giungere a una percentuale esistente di ammessi pari ai dati regionali e nazionali

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzamento dei livelli degli esiti nelle prove standardizzate Invalsi per le classi seconde e quinte scuola primaria e terza classe scuola secondaria di 1° grado.

Traguardo

Migliorare del 5% i livelli degli alunni nelle prove di Matematica, del 3% delle prove di Italiano e Inglese per le classi seconde e quinte della scuola primaria e del 5% delle prove di Italiano, Matematica e Inglese nelle prove standardizzate INVALSI per le classi terze della scuola secondaria di 1° grado.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Inclusione e differenziazione

Elaborazione di un Piano Annuale di Inclusione per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali per la valorizzazione e il rispetto delle diversità, con la predisposizione di Piani Personalizzati per gli alunni B.E.S. per garantire il raggiungimento delle competenze di base disciplinari e trasversali. Adeguare i processi di insegnamento ai bisogni formativi degli alunni per la valorizzazione delle loro abilità e delle loro potenzialità.



Attività prevista nel percorso: Attuazione del Piano Annuale di Inclusione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Referenti inclusione Docenti delle classi

Risultati attesi

L'attività si propone di raggiungere i seguenti risultati:
Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico.
Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari del territorio e delle associazioni. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture.

● **Percorso n° 3: SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

Promuovere lo sviluppo del capitale umano, valorizzando le competenze e sostenendo processi di crescita intesi quale leva strategica per il miglioramento degli esiti degli studenti.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la % di alunni con valutazione 6 sino a raggiungere i benchmark regionali, della macro-area di riferimento e nazionali. Innalzare il numero degli studenti della scuola primaria e secondaria con una valutazione medio-alta.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni con un livello intermedio e avanzato per la scuola primaria. Aumentare la percentuale di votazione 8 del 3 % , diminuire la percentuale di votazione 6 di circa il 2 % per allinearsi alla media regionale e nazionale per la Scuola secondaria di primo grado.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzamento dei livelli degli esiti nelle prove standardizzate Invalsi per le classi seconde e quinte scuola primaria e terza classe scuola secondaria di 1° grado.

Traguardo

Migliorare del 5% i livelli degli alunni nelle prove di Matematica, del 3% delle prove di Italiano e Inglese per le classi seconde e quinte della scuola primaria e del 5% delle prove di Italiano, Matematica e Inglese nelle prove standardizzate INVALSI per le classi terze della scuola secondaria di 1° grado.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere lo sviluppo del capitale umano, valorizzando le competenze e sostenendo processi di crescita intesi quale leva strategica per il miglioramento degli esiti degli studenti.

Attività prevista nel percorso: SVILUPPO DELLA PROFESSIONALITA' DOCENTE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Gruppo di valutazione interna, gruppo di lavoro per la creazione di un portfolio professionale del docente. Le responsabilità e i compiti specifici saranno ripartiti tra i componenti dei gruppi.
Risultati attesi	Compilazione del portfolio professionale da parte della maggioranza dei docenti dell'istituto.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola è dotata di apparecchiature tecnologiche tali da consentire ai docenti di svolgere attività didattiche innovative, con l'applicazione della flessibilità dei gruppi classe e con maggiore collaborazione e compartecipazione tra docenti e alunni.

Sufficientemente diffuso nello svolgimento delle attività didattica è l'utilizzo delle tecnologie educative e l'uso della Lim, presente in tutte le aule della scuola primaria e secondaria di primo grado.

Il piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione destinati ai docenti, coerente con gli obiettivi del PTOF, include:

- COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO;
- DIDATTICA PER COMPETENZE, INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZE DI BASE.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PIANO FORMAZIONE DOCENTI

Il Piano Triennale di Formazione e Aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.

Le priorità di formazione che la scuola intende adottare risultano coerenti:

- con le priorità e i traguardi individuati nel RAV, con i relativi obiettivi di processo e con il Pdm per migliorare gli esiti di apprendimento degli allievi e la loro piena educazione ad una cittadinanza responsabile, attraverso una duplice strategia: 'ambito delle attività previste dal PNRR e gestiti tramite la piattaforma "Scuola Futura", sono previsti due percorsi formativi:

a) sostenere e sviluppare la ricerca e l'innovazione educativa per migliorare l'azione didattica, la qualità degli ambienti di apprendimento e il benessere dell'organizzazione;

b) promuovere un sistema di opportunità di crescita e sviluppo professionale per tutti gli operatori scolastici e per l'intera comunità scolastica;

- con l'attività di animazione digitale - Missione 4 - Componente 1 del PNRR sulla "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale" realizzata con modalità innovative e sperimentazioni sul campo per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura";
- con le attività formative previste nel PIANO SCUOLA 4.0 afferenti alle linee di investimento nella piattaforma "Scuola futura":

a) STEM e multilinguismo;

b) Divari territoriali;

- con le iniziative di formazione in servizio promosse dalla Scuola Polo per la formazione AMBITO 25;
- con le attività formative d'Istituto, anche in modalità autoformazione e ricerca didattica



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

strutturata.

- Proposte per diminuire l'indice di fragilità in connessione con i fondi del PNRR,

In attuazione delle azioni del PNRR ed in attesa dell'emanazione del linee guida da parte del ministero dell'istruzione e del merito. la scuola propone le seguenti iniziative ed attività curricolari ed extracurricolari:

- **LABORATORI MOTIVAZIONALI**

L'obiettivo è di promuovere la motivazione allo studio, valorizzare le competenze, rafforzare l'autostima degli alunni e accrescere la loro capacità di superare le difficoltà incontrate a scuola, attraverso progetti ti curricolari ed extracurricolari anche con l'apporto di associazioni ed enti in attesa dell'uscita delle linee guida relegando la possibilità di frequentare tali corsi al miglioramento del profitto .

- **SOSTEGNO ALLO STUDIO**

Per gli studenti che manifestino gap formativi e irregolarità nello studio, anche in relazione agli indici di fragilità (italiano, matematica, inglese) si intende promuovere il successo scolastico attraverso l'affiancamento di un mentor che supporti in maniera guidata e personalizzata lo studio del discente, in orario extrascolastico.

- **SPORTELLO D'ASCOLTO**

In orario scolastico ed extrascolastico con personale scolastico o tramite psicologo sarà possibile confrontarsi su problematiche di varia natura o tematiche di disagio sia in ottica prevenzione che di gestione.

- **POTENZIAMENTO**

I docenti con ore a disposizione devono predisporre un calendario in cui si impegnano a fornire il proprio supporto in orario didattico agli studenti in difficoltà secondo le proprie competenze.

- **ERASMUS**



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Favorire e incentivare scambi anche di lunga durata per migliorare la conoscenza delle lingue , per sviluppare autonomia gestionale per i docenti .

Nel quadro della linea 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico" del PNRR e delle attività delle Equipe formative territoriali, l'Ufficio Scolastico Regionale promuove l'avvio di una nuova edizione "InnovaMenti+" progetto nazionale dedicato alla diffusione delle metodologie didattiche innovative.



Aspetti generali

In coerenza con l'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico, la nostra scuola intende porsi al servizio di ciascun alunno, per aiutarlo a crescere e a vivere consapevolmente nel mondo attraverso l'acquisizione degli strumenti, delle abilità e delle padronanze che costituiscono il sapere inteso nelle sue varie forme: saper fare, saper essere, saper stare con gli altri e saper divenire, come indicato dalle indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (normativa 2012).

Il nostro Istituto Comprensivo si pone come una "Scuola Inclusiva", sviluppa proposte di formazione capaci di includere le diverse dimensioni della persona (cognitiva, emotiva, affettiva, relazionale) e pone come priorità sia la valorizzazione delle eccellenze, che il recupero e il potenziamento di tutti gli alunni.

La nostra scuola pone le basi per la formazione di un cittadino europeo e mondiale, capace di partecipare positivamente al percorso di sviluppo della società moderna. L'impegno, la trasparenza e la chiarezza sono obiettivi comuni a docenti, studenti e genitori. Al fine di realizzare le proprie strategie il nostro Istituto si impegna a:

- Utilizzare tutte le risorse umane e finanziarie che la legislazione nazionale e locale mette a disposizione.
- Reperire risorse aggiuntive attraverso accordi di rete con altre istituzioni scolastiche e/o enti pubblici e privati.
- Realizzare un PTOF triennale di qualità.
- Incrementare il senso di appartenenza, di condivisione e di partecipazione di docenti, A.T.A., studenti e famiglie.
- Perseguire l'efficienza, l'efficacia e la trasparenza della comunicazione tra tutte le componenti della scuola per una piena condivisione di finalità, obiettivi, strategie. E nell'intraprendere il cammino propone un percorso che abbia come linee guida:
 - la **FORMAZIONE DELL'UOMO E DEL CITTADINO** nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione, dalle dichiarazioni internazionali dei diritti dell'uomo e del fanciullo mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica;
 - la **CONTINUITÀ** nel percorso formativo tra i vari ordini di scuola, integrando l'azione formativa



- con la famiglia e la più vasta Comunità Locale;
- la PREVENZIONE e il CONTRASTO alla formazione degli stereotipi e dei pregiudizi nei confronti di persone e culture, favorendo la solidarietà e il rispetto reciproco (religioso, sociale e culturale);
 - l'ORIENTAMENTO al fine di favorire lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno, valorizzando le inclinazioni personali e recuperando le situazioni di svantaggio;
 - lo sviluppo dell'AUTONOMIA, della PERSONALITÀ, del senso della RESPONSABILITÀ adeguandosi all'età dell'alunno ed alla sua maturazione psicologica;
 - la PROMOZIONE dei rapporti interpersonali per favorire la crescita razionale, affettiva, emotiva e morale di ciascuno.

La metodologia adottata parte dal presupposto di creare "una scuola su misura" che tenga conto delle caratteristiche e delle esigenze di ogni singolo alunno, mettendolo in grado di manifestare se stesso e alimentando in lui l'interesse per lo studio e per il lavoro, mantenendolo sempre in rapporto con l'ambiente fisico e sociale in cui è inserito. Gli elementi fondamentali di cui si terrà conto nelle scelte metodologiche e didattiche saranno i seguenti:

- tenere l'alunno sempre al centro del percorso educativo e di apprendimento;
- fondare l'attività didattica sulla motivazione;
- rispettare i tempi della crescita;
- far agire il bambino, perché la scuola attiva è un laboratorio e non un auditorio;
- alimentare l'amore per il lavoro in modo che la scuola sia un ambiente piacevole nel quale si possa lavorare con entusiasmo, senza cadere nella monotonia;
- individuare sempre nell'ambiente circostante aspetti modificabili.

La funzione dell'insegnante sarà quella di stimolare gli interessi e risvegliare i bisogni intellettuali e morali. Il ruolo del docente, infatti, è quello di collaborare, aiutare gli alunni ad apprendere da soli proponendo un valido metodo di lavoro. La virtù principale del docente dovrà essere l'entusiasmo e dovrà trasmettere serenità e sicurezza nell'operare. Tenendo presente le Indicazioni dell'attività educativa della Scuola dell'Infanzia, l'atto prevalente sarà il gioco, manifestazione essenziale che caratterizza tutte le attività. È nel gioco che si delineano e si sviluppano tutte le principali capacità del bambino, quelle senso- motorie, quelle socioaffettive, quelle costruttive, quelle espressive e quelle intellettuali. La Scuola Primaria, alternando fasi ludiche espressive a fasi di riflessione operative, stimolando la curiosità, avvierà l'alfabeto dei linguaggi, dei codici sottesi alle discipline e delle capacità espressive e comunicative; promuoverà l'uso più complesso degli "alfabeti", per avviare uno sviluppo sempre più specifico e competente delle educazioni. La Scuola Secondaria di I



grado, affinando le capacità di ricerca-analisi-sintesi, espressione, controllo, conoscenza di sé, aumentando la complessità dei campi operativi/disciplinari, e approfondendo ulteriormente le competenze nelle educazioni, promuoverà il raggiungimento delle finalità attinenti all'autonomia e identità, alla cittadinanza e costituzione e agli strumenti culturali.

Il nostro Istituto Comprensivo è ad indirizzo Musicale.

La nostra Scuola Secondaria offre la possibilità ai propri alunni di frequentare due corsi ad indirizzo musicale. Questi corsi permettono all'alunno di vivere concretamente l'esperienza musicale e di condividerla con i compagni attraverso le attività di musica d'insieme dando vita a momenti di straordinaria crescita emotiva e culturale. Nella scuola secondaria vengono impartiti gli insegnamenti per i seguenti strumenti:

- Chitarra
- Pianoforte
- Flauto traverso
- Violoncello
- Violino
- Tromba
- Clarinetto

Nell'ottica della continuità tra i tre ordini di scuola e sfruttando due risorse interne specialiste di Musica, anche la scuola dell'Infanzia e la scuola primaria hanno iniziato un percorso musicale che parte dai bambini di 5 anni fino ai bambini di quinta elementare dove impareranno la lettura delle note musicali e l'uso di uno strumento musicale quale il flauto dolce e in alcune classi la diatonica.

Il nostro Istituto partecipa ai progetti Erasmus che offrono la possibilità di collaborare con altre scuole europee in un progetto su una tematica di interesse comune. La partecipazione a questo tipo di partenariati e alle sue mobilità rappresenta per la scuola una opportunità di cambiamento in una dimensione europea, per stimolare processi di innovazione e miglioramento.

L'Istituto ha lavorato nello scorso triennio per il completamento del curricolo verticale per competenze, comprensivo dell'Educazione civica e di Alternativa alla IRC (insegnamento della religione cattolica).

L'idea fondamento del Curricolo verticale su cui si basa l'offerta formativa è che tutti gli ordini di scuola dell'Istituto comprensivo, pur tenendo conto dei traguardi propri della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, abbiano come riferimento ultimo i



traguardi in uscita al termine dell'intero ciclo per ciascuna disciplina, così da accompagnare l'alunno nel percorso di apprendimento, guardando allo stesso obiettivo.

CURRICOLO d'Istituto e CURRICOLO di Educazione Civica

L'Istituto è dotato di un Curricolo Verticale alla cui stesura e redazione hanno partecipato tutti i docenti dell'Istituto, appartenenti ai tre ordini di Scuola. Il nostro Curricolo, quindi, nasce dalla collegialità e dalla coordinazione di intenti, nell'ottica di una verticalità e unitarietà degli apprendimenti che garantiscano la continuità del percorso formativo che comunque procede in modo graduale e tiene conto delle peculiarità che connotano le diverse fasi di sviluppo. Nella stesura del Curricolo si è tenuto conto degli Obiettivi definiti dalle "Indicazioni Nazionali" che sono stati, quindi, declinati in Obiettivi di Apprendimento Specifici definiti a partire dalla mission dell'Istituto, dall'analisi del contesto territoriale e dei bisogni educativi rilevati. Partendo dalla specificità di ogni disciplina sono state individuate le connessioni interdisciplinari in un'ottica di trasversalità dove contenuti e conoscenze vengono integrati per definire un sapere connesso che promuova quelle abilità e quelle competenze necessarie per affrontare le complessità del mondo reale. Gli insegnanti lavorano in equipe in modo da individuare e condividere percorsi formativi, criteri di verifica, strumenti di lavoro e modalità di intervento. Ciò favorisce la collaborazione, il confronto ed una migliore organizzazione dell'attività didattica sia del singolo insegnante che del team. L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola. La legge 20 agosto 2019, n. 92 ha introdotto nelle scuole di ogni ordine e grado l'insegnamento trasversale dell'educazione civica a partire dall'anno scolastico 2020/2021, definendone argomenti e obiettivi. L'obiettivo è la formazione di cittadini responsabili e attivi ed i contenuti educativi sono molteplici e variegati. Il nostro Istituto ha elaborato un curriculum di Educazione Civica con la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno. Tre gli assi attorno a cui ruota: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale. La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline. Avrà un proprio giudizio, con almeno 33 ore all'anno dedicate. L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra disciplinari.

VALUTAZIONE degli Apprendimenti

La valutazione è parte integrante della programmazione, non solo come riscontro degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul



progetto educativo.

Il nostro Istituto struttura, in classi orizzontali per dipartimenti, prove d'ingresso, intermedie e prove finali su sezioni ampie e omogenee di programma. Oltre alle tradizionali prove scritte ed orali vengono anche somministrati questionari e test a risposta aperta o chiusa secondo le varie tipologie al fine di preparare gli studenti alle prove strutturate previste INVALSI. I criteri, le modalità e la corrispondenza numerica sono stabiliti collegialmente.

La valutazione realizzata nella scuola dell'infanzia è finalizzata essenzialmente alla valutazione globale di ogni singolo bambino e a tracciare un bilancio complessivo degli apprendimenti. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sono coerenti con le indicazioni del curricolo e con i traguardi dei progetti educativo-didattici predisposti collegialmente all'inizio dell'anno scolastico.

Sulla scorta del decreto legge 22/2020 la valutazione intermedia e finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curricolo è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento.

La valutazione del comportamento è espressa mediante un giudizio che concorre alla valutazione complessiva dello studente. Il giudizio di comportamento viene attribuito in base ai seguenti criteri: frequenza e puntualità; partecipazione attiva alle lezioni; rispetto degli impegni scolastici; rispetto delle regole; collaborazione con insegnanti e compagni; rispetto del personale della scuola e degli altri studenti.

CONTINUITA' e ORIENTAMENTO

L'Istituto presta una particolare attenzione all'esigenza di raccordare il lavoro dei diversi ordini scolastici nei quali è articolato, in modo da dare continuità e coerenza agli aspetti relativi alla dimensione pedagogica, alla valenza orientativa dell'attività scolastica, ai contenuti culturali, alle strategie metodologiche, alle soluzioni organizzative. Il raccordo consiste, quindi, nella strutturazione di un percorso unitario e verticale che si snoda dalla scuola dell'Infanzia sino alla Secondaria di I grado. Particolare attenzione viene prestata al passaggio dei bambini dall'Infanzia alla Primaria: in tutti i plessi viene steso ed attuato un progetto "accoglienza" che vede coinvolti i bambini di 5 anni della scuola dell'Infanzia e le classi prime della scuola primaria, per far sì che essi possano familiarizzare con il nuovo ambiente e conoscere le insegnanti attraverso attività educative. A conclusione dell'anno scolastico, inoltre, si tiene una riunione tra i docenti per la trasmissione di tutte le informazioni necessarie, utili alla formazione delle classi prime della Primaria e alla



comunicazione delle competenze raggiunte dai singoli alunni in uscita dall'Infanzia.

Tra la scuola Primaria e la Secondaria di I grado vengono predisposti incontri solo tra i docenti e giornate con gli alunni che rafforzano il processo di continuità e avvicinano i ragazzi al primo anno della Secondaria. Tra tutte e tre gli ordini di scuola è prevista una giornata comune dedicata all'OPEN DAY aperta alle famiglie che desiderano conoscere l'offerta formativa dell'Istituto.

Per quanto riguarda l'orientamento l'Istituto ha elaborato un proprio percorso di orientamento scolastico, trasversale alle discipline, che costituisce un valido punto di riferimento per diverse attività dell'offerta formativa con lo scopo di accompagnare il processo di crescita, stimolare l'autonomia e la capacità di autovalutazione, la conoscenza di sé e dei propri interessi ed attitudini. Già dalla scuola dell'Infanzia la programmazione educativa tiene conto dell'importanza di preparare un ambiente e situazioni motivanti che sollecitino i bambini ad operare e a porsi delle domande nell'ambito dei diversi campi d'esperienza. Nella scuola Primaria vengono creati e proposti dei percorsi volti a consolidare le abilità indispensabili per affrontare i segmenti formativi successivi. Nella Secondaria di I grado, l'attività di Orientamento coinvolge, a livelli diversi, tutte le classi, prefiggendosi di valorizzare la curiosità, la creatività e l'operatività espresse dagli alunni, prestando attenzione ai differenti stili di apprendimento e facendo leva sulla responsabilità individuale, sulla partecipazione attiva, sull'auto-valutazione e sulla consapevolezza degli obiettivi da raggiungere nelle diverse attività. Nella terza classe, in vista dell'iscrizione alla Secondaria di II grado, si organizzano incontri, attività a tema e visite che coinvolgono alcune tra le principali scuole del territorio per condurre lo studente ad una scelta consapevole e motivata del percorso scolastico successivo.

INCLUSIONE SCOLASTICA

La nostra scuola è molto attenta ai "Bisogni Educativi Speciali" dei singoli allievi tra cui disabilità, disturbi specifici di apprendimento, disturbi evolutivi specifici e/o svantaggio, sulla base dei quali gli insegnanti curricolari e di sostegno progettano attività a forte valenza inclusiva e promuovono diverse esperienze formative che valorizzano le potenzialità di ciascuno. Nello specifico, i docenti di classe e gli insegnanti specializzati, in collaborazione con la famiglia e gli specialisti, elaborano il Profilo Dinamico Funzionale (PDF) e il Piano Educativo Individualizzato (PEI) sulla base del quale verrà organizzato il lavoro in classe.

Inoltre è particolarmente sensibile alle difficoltà legate ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), ai deficit del linguaggio, dell'attenzione e dell'iperattività (ADHD) e ha messo in campo un protocollo di lavoro che permette l'individuazione di situazioni di rischio. La scuola realizza anche percorsi con supporto e svolge attività di consulenza e screening per docenti, famiglie e alunni. I docenti, dopo



aver rilevato le difficoltà, attivano percorsi individualizzati attraverso la stesura del Piano Didattico Personalizzato (PdP), che viene predisposto anche in assenza di una certificazione clinica, a ulteriore tutela degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

La scuola opera in collaborazione con le associazioni/cooperative presenti sul territorio.

Il nostro Istituto predispone il Piano per l'Inclusione, strumento previsto dal Decreto Legislativo n. 66/2017, che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, compresi il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento, nonché per progettare e programmare interventi di miglioramento delle qualità dell'inclusione scolastica. Il Piano rappresenta l'assunzione collegiale di responsabilità da parte dell'intera comunità scolastica sulle modalità educative e i metodi di insegnamento adottati nella scuola per garantire l'apprendimento di tutti gli alunni.

AMPLIAMENTO CURRICULARE

Le priorità del PTOF si legano alla missione di costruire un ambiente scolastico sano, accogliente e stimolante e si concretizzano nella progettualità consolidata dell'istituto attraverso:

- osservazione e conoscenza degli alunni;
- individuazione dei loro punti di forza e debolezza;
- predisposizione di percorsi educativi e didattici personalizzati e individualizzati; organizzazione di interventi di recupero e consolidamento con diverse caratteristiche e modalità, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento degli alunni;
- stretta collaborazione con le famiglie e gli operatori;
- misurazione, analisi e valutazione dei progressi e dei percorsi;
- ampliamento dell'offerta di stimoli, conoscenze, competenze, in modo da includere le aree fondamentali dell'educazione alla cittadinanza, delle competenze nell'uso delle nuove tecnologie, dello sviluppo della sensibilità artistico-musicale e del benessere psico-fisico.

La progettualità dell'istituto comprende svariate proposte di arricchimento:

- Progetti orientati al benessere;
- Progetti artistico-musicali;
- Progetti sportivi;
- Progetti di recupero e potenziamento linguistico, logico- matematico;
- Progetti di Lingua Straniera;
- Progetti scientifici;



- Progetti tecnologici.

Ogni anno i progetti "tradizionali" vengono affiancati da nuove proposte, sperimentazioni e opportunità offerte dal territorio, da nuove collaborazioni con enti e associazioni, da finanziamenti specifici e così via.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA A.CALIFANO	SAAA8A5023
VIA CRISCUOLO	SAAA8A5034

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"DON MILANI" VIA CALIFANO	SAEE8A5039
VIA TAURANO	SAEE8A504A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PAGANI "S.ALFONSO DEI LIGUORI"	SAMM8A5016



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. "S.ALFONSO M. DE LIGUORI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA A.CALIFANO SAAA8A5023

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "DON MILANI" VIA CALIFANO SAEE8A5039

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA TAURANO SAEE8A504A



27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: PAGANI "S.ALFONSO DEI LIGUORI" SAMM8A5016 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento
trasversale di educazione civica**



In base alla legge 92/2019 *l'insegnamento trasversale dell'educazione civica* è di 33 ore annuali per tutti e tre gli ordini di scuola.

<https://www.icsantalfonsopagani.edu.it/wp-content/uploads/2023/01/Curricolo-EDUCAZIONE-CIVICA-VERTICALE.pdf>

Allegati:

Curricolo-EDUCAZIONE-CIVICA-VERTICALE.pdf

Approfondimento

In attuazione dell'articolo 1, comma 329 e ss., della legge 30 dicembre 2021, n. 234, a partire dall'a. s. 2022/23, per le classi quinte, è introdotto l'insegnamento dell' educazione motoria nelle classi quinte della scuola primaria, in ragione di non più di due ore settimanali di insegnamento aggiuntive, pertanto il tempo scuola delle suddette classi è di 29 ore.



Curricolo di Istituto

I.C. "S.ALFONSO M. DE LIGUORI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

La scuola offre un curricolo organizzato per assi culturali e per competenze disciplinari e di cittadinanza attiva per costruire un percorso formativo lineare, unitario e significativo nell'ottica della verticalizzazione che punti sulle interdisciplinarietà e sulla trasversalità con progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Obiettivo principale è quello di diventare una scuola del fare e saper fare mediante la strutturazione di un percorso formativo per competenze in linea con le indicazioni Nazionali per il successo formativo degli alunni.

<https://www.icsantalfonsopagani.edu.it/wp-content/uploads/2022/12/curricolo-distituto-2022-23-1.pdf>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardi di competenza previsti al termine del corso della Scuola Primaria**



- L' alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e dei principali organismi internazionali;
- Conosce il significato ed in parte la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera inno nazionale);
- Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità";
- E' consapevole del significato delle parole "diritto e dovere";
- Conosce nelle sue principali esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie, ha introitato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale, nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza);
- E' consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile;
- Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico, conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali;
- E' consapevole dei principi normativi relativi ai concetti di "privacy, diritti d'autore";
- Esercita un uso consapevole in rapporto all'età dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web e comincia ad inoltrarsi nella loro corretta interpretazione,

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardi di competenza previsti alla fine della Scuola Secondaria di Primo Grado**

- L' alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali;
- Conosce il significato e la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera inno



nazionale);

- Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di “sostenibilità ed ecosostenibilità”;
 - E' consapevole del significato delle parole “diritto e dovere”;
 - Conosce nelle sue varie esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie, ha introitato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza);
 - E' consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile;
 - Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico, conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali;
 - E' consapevole dei principali riferimenti normativi concernenti la privacy, i diritti d'autore, l'uso e l'interpretazione dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web.
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
 - SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
 - CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ SCUOLA PRIMARIA : Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

- Manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme corrette ed argomentate nelle varie forme (scritta e orale).
- Avvalersi in modo corretto e costruttivo dei servizi del territorio (biblioteca, spazi pubblici...).
- Analizzare Regolamenti (di un gioco, d'Istituto...), valutandone i principi ed attivare, eventualmente, le procedure necessarie per modificarli.
- Attivare atteggiamenti di ascolto / conoscenza di sé e di relazione positiva nei confronti degli altri.



- Esercitare modalità socialmente efficaci e moralmente legittime di espressione delle proprie emozioni e della propria affettività.
- Essere in grado di discernere l'attendibilità delle fonti documentali e di utilizzarle opportunamente, (soprattutto quelle digitali), in un'ottica di supporto rispetto alla propria tesi/punto di vista in dibattiti/argomentazioni.
- Attivare atteggiamenti di ascolto attivo e di cortesia.
- Esprimere verbalmente e fisicamente, nella forma più adeguata anche dal punto di vista morale, la propria emotività ed affettività.
- Esprimere la propria emotività con adeguate attenzioni agli altri, in situazione di gioco, di lavoro, di relax ...

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese

○ **SCUOLA PRIMARIA: Competenza in materia di cittadinanza**

- Riconoscere le differenze tra le varie forme di governo dal locale al globale;
- Orientarsi nel proprio spazio culturale di riferimento;
- Conosce gli elementi essenziali del paesaggio locale e distingue le loro peculiarità;
- Conosce l'importanza, il ruolo e le funzioni delle varie associazioni culturali impegnate nel territorio;
- Conosce le regole alla base del funzionamento amministrativo ed i ruoli all'interno



dell'ordinamento degli Enti locali;

- Ha introitato i principi essenziali di educazione ambientale, (corretto smaltimento dei rifiuti, importanza del riciclo, l'acqua fonte di vita ecc.);
- Rispetta la privacy;
- Cita correttamente le fonti all'interno di ricerche e delle sue produzioni scritte;
- Conosce le caratteristiche delle organizzazioni mafiose e malavitose e le strategie attuate dagli Stati per il loro contrasto;
- Conosce la biografia degli uomini illustri che hanno speso la loro vita per il contrasto alle Mafie (Falcone, Borsellino, Don Peppe Diana, Giuseppe Impastato).
- Rispetto delle altrui idee, pratiche e convinzioni religiose;
- Capacità di distinguere tra il concetto di laicità e religiosità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

○ **SCUOLA PRIMARIA: Competenza in materia di
consapevolezza ed espressioni culturali**

- Elaborare semplici progetti di restauro, di conservazione, di intervento per un uso consapevole dell'ambiente;
- Essere in grado di apprezzare il valore e la tipicità di oggetti e forme del patrimonio artistico ed artigianale locale e nazionale;



- Eseguire l'inno nazionale attraverso l'uso del canto e dello strumento musicale;
- Saper riconoscere e riprodurre i motivi della musica tradizionale;
- Interpretare i temi ed i contenuti della musica colta, con la capacità di cogliere spunti e supporti in un'ottica multidisciplinare;
- Simulare comportamenti da assumere in condizione di rischio con diverse forme di pericolosità (sismica, idrogeologica...);
- Esercitare procedure di evacuazione dell'edificio scolastico, avvalendosi anche della lettura delle piantine dei locali e dei percorsi di fuga;
- Redigere i regolamenti necessari per la sicurezza utilizzando le norme imparate;
- Dar prova di perizia e di autocontrollo in situazioni che lo richiedono;
- Nel proprio ambiente di vita individuare comportamenti pericolosi che richiedono cautela.
- Saper applicare in situazioni reali il principio dell'equa ripartizione per ripianare disparità o differenze reali o simulate;
- Saper cogliere la sostenibilità e la solidarietà come principi basilari del vivere civile e dell'economia;
- Esplorare e descrivere in maniera dettagliata gli elementi tipici di un ambiente naturale ed umano, inteso come sistema ecologico;
- Fare un bilancio dei vantaggi/svantaggi che la modifica di un certo ambiente ha recato all'uomo che lo abita;
- Praticare forme di riutilizzo e riciclaggio dell'energia e dei materiali;
- Elaborare tecniche di osservazione e di "ascolto" del proprio corpo per distinguere i momenti di benessere da quelli di malessere;
- Comporre la razione alimentare giornaliera secondo le indicazioni della piramide alimentare. Valorizzazione delle potenzialità del proprio territorio;
- Attivare comportamenti di prevenzione adeguati ai fini della salute nel suo complesso, nelle diverse situazioni di vita;
- Descrivere la propria alimentazione distinguere se ci si nutre o ci si alimenta;
- Osservare il proprio corpo e la sua crescita, individuando l'alimentazione più adeguata alle proprie esigenze fisiche;
- Valutare la composizione nutritiva dei cibi preferiti;
- Individuare la dieta più adeguata al proprio corpo e alle proprie esigenze fisiche, sulla base del calcolo del proprio dispendio energetico;
- Individuare le modalità di consumo degli alimenti che meglio ne preservano il valore nutritivo, anche avvalendosi del laboratorio di cucina;
- Rispettare le norme di conservazione e di consumo degli alimenti. Realizzare proposte



di menù equilibrati con cibi cucinati in modo semplice.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Matematica
- Musica
- Scienze

○ **SCUOLA PRIMARIA: Competenza digitale**

- Essere in grado di ricercare correttamente informazioni sul web;
- Riconoscere il significato, interpretandone correttamente il messaggio, della segnaletica e della cartellonistica stradale;
- Essere consapevole dei rischi negli ambienti di vita e dell'esistenza di Piani di emergenza da attivarsi in caso di pericoli o calamità;
- Effettuare correttamente la raccolta differenziata domestica e scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

○ **SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO : Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare**

Descrivere in maniera approfondita ed efficace il proprio ambiente di vita, il paesaggio culturale di riferimento, cogliendo similitudini e differenze rispetto ad altri luoghi del mondo studiati;

Assumere un atteggiamento critico nei confronti dei messaggi veicolati;

Riferire in modo competente i contenuti delle Carte costituzionali nazionali e internazionali;

Prendere coscienza delle dinamiche psicofisiche e affettivo- psicologiche legate all'affermazione della propria e altrui personalità (da percezione /conoscenza a coscienza di sé);

Acquisire consapevolezza della complessità e ricchezza di ogni identità personale e culturale, nel pieno rispetto di sé stesso e degli altri;

Esprimere adeguatamente le proprie emozioni, riconoscere quelle altrui, rispettando le peculiarità caratteriali ed il concetto di privacy;

Attivare atteggiamenti di ascolto attivo e di cortesia;

Esprimere verbalmente e fisicamente, nella forma più adeguata anche dal punto di vista morale, la propria emotività ed affettività;

Domandare informazioni o effettuare diverse richieste in maniera cortese in situazioni di vita verosimili;

Conoscere il testo ed i contenuti valoriali degli inni nazionali dei paesi europei in cui si parlano le lingue studiate.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria

○ **SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO: Competenza in materia di cittadinanza**

Acquisisce come valori normativi i principi di libertà, giustizia, solidarietà, accettazione;

Riconosce come necessarie e rispetta le regole della convivenza civile;

Assume responsabilità partecipativa alla vita democratica e alla risoluzione dei problemi;

Analizza gli elementi costitutivi della carta costituzionale e di quelle internazionali;

Conosce i principali provvedimenti adottati dallo Stato italiano e dalle amministrazioni locali (reperire, leggere e discutere provvedimenti assunti nel proprio territorio rispetto all'inquinamento ambientale e al risparmio energetico);

Matura autonomia di giudizio nei confronti delle problematiche politiche, economiche, socio-culturali, ambientali;

Individua le maggiori problematiche dell'ambiente in cui vive ed elabora ipotesi di intervento;

Rispetta, conserva e cerca di migliorare l'ambiente in quanto patrimonio a disposizione di tutti;



Conosce le caratteristiche delle organizzazioni mafiose e malavitose e le strategie attuate dagli Stati per il loro contrasto;

Conosce la biografia degli uomini illustri che hanno speso la loro vita per il contrasto alle Mafie (Falcone, Borsellino, Don Peppe Diana, Giuseppe Impastato);

Indagare le ragioni sottese a punti di vista diversi dal proprio, per un confronto critico;

Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, rispetto e fiducia;

Interagire, utilizzando rispetto, con persone dalle diverse convinzioni religiose;

Impegnarsi personalmente in iniziative di solidarietà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

○ SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO: Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali

- Assimilare i contenuti dei testi dei vari inni nazionali europei selezionati dai docenti e riprodurli attraverso il canto e lo strumento musicale;
- Saper riconoscere e riprodurre i motivi della musica popolare, patrimonio culturale del territorio;
- Interpretare i temi ed i contenuti della musica colta, con la capacità di cogliere spunti e supporti in un'ottica multidisciplinare;



- Conoscere i beni culturali presenti nel proprio territorio; Conoscenza delle tecniche e dei luoghi di conservazione, recupero e valorizzazione del patrimonio storiconaturalistico-culturale;
- Riconoscere gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico, ambientale nel proprio territorio ed è sensibile ai problemi della tutela e conservazione;
- Conosce l'importanza dell'educazione sanitaria e della prevenzione;
- Comprende e applica le regole della convivenza civile e del rispetto dell'avversario;
- Conosce le regole del primo soccorso;
- Comprende e spiega i principi di una dieta equilibrata;
- Comprende e spiega le conseguenze della malnutrizione in tutti i suoi aspetti;
- Individua ed analizza da un punto di vista scientifico le maggiori problematiche dell'ambiente in cui si vive;
- Comprende il rapporto uomo-natura, analizzandone gli aspetti positivi e problematici;
- Adotta un atteggiamento di rispetto dell'ambiente e individua forme di uso consapevole delle sue risorse;
- Comprende i concetti di ecosistema e sviluppo sostenibile; (spiega il significato di espressioni specifiche traendole da notiziari, giornali e letture);
- Assume comportamenti consapevoli nel rispetto dell'ambiente e risparmio delle risorse (predisporre, insieme ai compagni, una pubblicazione relativa ai comportamenti quotidiani da assumere in relazione al problema trattato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Matematica
- Musica
- Scienze



○ **SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO: Competenza digitale**

- Essere in grado di ricercare correttamente informazioni sul web, interpretandone l'attendibilità e rispettando i diritti d'autore, attraverso la loro corretta citazione;
- Effettuare correttamente la raccolta differenziata domestica e scolastica, comprendendone le ragioni;
- Riconoscere le potenzialità ed i rischi del web in genere;
- Vivere la strada in sicurezza, riconoscendo il significato ed il messaggio della segnaletica stradale;
- Essere consapevole dei criteri applicati alla progettazione degli edifici per la sicurezza e per la fruibilità da parte di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





	33 ore	Più di 33 ore
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **Identità, Autonomia, Competenza e Cittadinanza.**

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Traguardi previsti al termine del corso della Scuola dell'Infanzia:



- Conoscenza dell'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino.
- Conoscenza dei principali ruoli istituzionali dal locale al globale (sindaco, consigliere, assessore, deputato, presidente della Repubblica ecc.)
- Riconoscere i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno), e ricordarne gli elementi essenziali.
- Conoscenza dei diritti dei bambini esplicitati nella Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (Convention on the Rights of the Child - CRC), approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989, e ratificati dall'Italia con la legge n. 176/1991.
- Conoscenza dell'esistenza e dell'operato delle principali associazioni che si occupano attivamente della tutela e promozione dei diritti dell'infanzia in Italia e nel mondo (Save the Children, Telefono Azzurro, Unicef, CRC)
- Riconoscere la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo ciclista".
- Conoscenza dei primi rudimenti dell'informatica (componentistica hardware e softwares, le periferiche, simbologia iconica, netiquette di base). ü Gestione consapevole delle dinamiche proposte all'interno di semplici giochi di ruolo o virtuali.
- Conoscenza delle principali norme alla base della cura e dell'igiene personale (prima educazione sanitaria).
- Conoscenza dell'importanza dell'attività fisica, dell'allenamento e dell'esercizio per il conseguimento di piccoli obiettivi.
- Conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e di quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni.
- Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza.
- Cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità.
- Comprendere il concetto di ecosostenibilità economica ed ambientale.
- Dare una prima e giusta ponderazione al valore economico delle cose e delle risorse (lotta contro gli sprechi)
- Conoscenza ed applicazione delle regole basilari per la raccolta differenziata e dare il giusto valore al riciclo dei materiali, attraverso esercizi di reimpiego creativo.
- Conoscenza di base dei principi cardine dell'educazione alimentare: il nutrimento, le vitamine, i cibi con cui non esagerare.



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Nell'a. s. 2018/19 il Collegio dei Docenti del nostro Istituto, sulla scorta dei decreti attuativi della legge 107, ha realizzato un curricolo verticale secondo un approccio per competenze, prendendo come quadro di riferimento le Competenze Chiave per l'apprendimento permanente del Parlamento e Consiglio europeo del 2018, perché esse rappresentano la finalità generale dell'istruzione e dell'educazione, in quanto necessarie per lo sviluppo dell'alunno e per la realizzazione della cittadinanza attiva e dell'inclusione sociale. Esse fungono altresì, da matrice unitaria del processo di insegnamento /apprendimento, attribuendogli senso e significato. Esse travalicano le discipline, come è naturale per le competenze. Il curricolo così organizzato è il CURRICOLO DI TUTTI al quale tutti devono



contribuire, qualunque sia la disciplina insegnata. La progettazione di tale curricolo, che si sviluppa dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia alle discipline della Scuola Primaria Secondaria di primo grado, prevede, per ogni campo o disciplina, gli Obiettivi di Apprendimento specifici, così come definiti nelle Indicazioni nazionali per il Curricolo del 2012, conoscenze ed abilità definite per ogni annualità e i traguardi da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico così elaborato organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali finalizzando, quindi, l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo - affettiva e nella comunicazione sociale. L'idea di fondo è quella di una costruzione progressiva delle competenze in generale e di quelle di cittadinanza in particolare nella consapevolezza che anche per la popolazione adulta esiste un problema di educazione alla cittadinanza democratica e che le competenze di cittadinanza, come tutte le altre competenze, non possono essere date per acquisite e consolidate una volta per tutte. Così come possono essere rafforzate e sviluppate, allo stesso modo possono essere soggette a decremento, a involuzioni e passi indietro. La nostra scuola si propone, così, di aiutare l'alunno a intraprendere un percorso personale di sintesi di ciò che viene lui proposto dall'attività didattica, di strutturare in un quadro organico e unitario la molteplicità di informazioni e conoscenze acquisite e di dotare di senso le esperienze di apprendimento realizzate. La didattica è perciò organizzata in modo da integrare le conoscenze provenienti anche da ambiti diversi, non formali ed informali, contestualizzandole nella realtà, attraverso esperienze e compiti significativi, in modo da evitare ogni frammentazione e separazione. Il curricolo verticale favorisce pratiche inclusive e di integrazione, promuove prevenzione e recupero della dispersione scolastica, rende la scuola viva comunità educativa, professionale, di cittadinanza: l'organizzazione del gruppo classe prevede, pertanto, dei momenti in cui gli alunni, in piccoli gruppi, progettano e realizzano esperienze, portano a termine compiti significativi, conducono esperimenti. Ciò non vuol dire che non vi siano gli spazi della didattica usuale, fatta di spiegazioni, esercitazioni, verifiche di conoscenze e di



abilità; la competenza è fatta anche di conoscenze e abilità; tuttavia la competenza in senso stretto ha bisogno di teatri differenti dove dispiegarsi, qui l'insegnante progetta delle occasioni strutturate nelle quali egli si limita a fare da regista, mediatore, facilitatore di un apprendimento costruito direttamente dagli allievi. Il motore dell'azione didattica, non è il compito in sé, ma la competenza da attivare attraverso il compito.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Collegio dei Docenti del nostro Istituto ha formalizzato approcci valutativi e pratiche didattiche per la valutazione della cittadinanza "attiva", cioè di quell'insieme di comportamenti nei quali si dovrebbe riflettere l'acquisizione di conoscenze e il consolidamento di disposizioni e atteggiamenti legati alla cittadinanza. Pertanto, nella elaborazione del curricolo per competenze chiave di cittadinanza, ha fatto riferimento alle tre dimensioni che caratterizzano una competenza: il possesso di conoscenze e di abilità, la capacità di utilizzarle in contesti vari e differenziati, la dimensione affettivo motivazionale, identificabile con l'interesse per tali conoscenze e la disponibilità a confrontarsi con i problemi che richiedono il ricorso a tali conoscenze e abilità per l'esercizio di un ruolo attivo come cittadini "che riflettono" e che esercitano "un ruolo attivo e costruttivo" nelle società in cui vivono. Attraverso il curricolo disciplinare esplicitato, la nostra scuola contribuirà attraverso una didattica per competenze, declinata secondo precisi indicatori e descrittori, a costruire conoscenze e abilità, a sviluppare atteggiamenti e valori coerenti con le caratteristiche e i principi fondamentali di una società democratica, attraverso processi efficaci di insegnamento-apprendimento e la predisposizione di contesti non soltanto di classe, ma anche di scuola che impegnino gli studenti a confrontarsi con punti di vista differenziati, a negoziare la soluzione di conflitti, a collaborare con gli altri in vista di scopi comuni, contesti all'interno dei quali gli studenti possano effettivamente mettere in pratica ed utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite, dimostrando in questo modo i livelli di competenza realmente posseduti.

Utilizzo della quota di autonomia

La scelta dell'utilizzo della quota di autonomia è stata deliberata dal Collegio dei Docenti in coerenza con le Nuove Competenze chiave europee, le Competenze chiave di cittadinanza,



le Competenze trasversali, il Profilo dello studente e le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (2012), fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali finalizzando, quindi, l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo, in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo – affettiva e nella comunicazione sociale. Assume, quindi, il criterio della "continuità nella differenza". L'obiettivo è quello di costruire un curricolo in grado di accompagnare il percorso educativo dell'allievo nei grandi segmenti (scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria) superando accavallamenti e ripetizioni e definendo le tappe relative al suo sviluppo formativo. Si è scelto, quindi, di articolare un curricolo che raccogliesse i vari saperi disciplinari intorno ad un nucleo tematico: Rispetto dell'ambiente come "Educazione al patrimonio culturale e alla cittadinanza attiva". Di conseguenza le competenze specifiche, che fanno capo alle discipline, sono state incardinate intorno a due ambiti: ambito linguistico-espressivo- storico-geografico e matematico scientifico-tecnologico, tali da costituire un insieme organico, sorretto da un obiettivo e da una precisa funzione formativa. Le discipline e i saperi si raccordano così, orizzontalmente intorno a principi di formazione cognitiva, di acquisizione di competenze, di assimilazione di conoscenze e di abilità e sono coordinate, a loro volta, da "criteri di base" relativi a "chi" si vuole formare."

Dettaglio Curricolo plesso: "DON MILANI" VIA CALIFANO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: PAGANI "S.ALFONSO DEI LIGUORI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Approfondimento

In attuazione dell'articolo 1, comma 329 e ss., della legge 30 dicembre 2021, n. 234, a partire dall'a. s. 2022/23 è introdotto l'insegnamento dell'educazione motoria nelle classi quinte della scuola primaria, in ragione di non più di due ore settimanali di insegnamento aggiuntive.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "OLIMPIADI DEL DISEGNO TECNICO"

Partecipazione alle competizioni promosse dall'I.C. FRESA-PASCOLI di Nocera Superiore, che ha organizzato la prima edizione delle Olimpiadi di Disegno Tecnico - Edizione di SALERNO. Il progetto consiste in una competizione che prevede tre prove di disegno geometrico: una finale di classe, una finale di istituto e la finalissima tra i migliori di ogni Istituto partecipante. Criteri di valutazione stabiliti dalla commissione giudicatrice, come da regolamento consultabile al link: <https://olimpiadidisegnotecnico.blogspot.com/> AREA TEMATICA TECNOLOGIA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di disegno tecnico

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

● PROGETTO D'ISTITUTO "ERASMUS"

L'Istituto ha presentato all'Agenzia Nazionale Erasmus+ INDIRE una proposta di Accreditemento nell'ambito della KA1 - Mobilità individuale per l'apprendimento – settore istruzione scolastica – mobilità del personale della scuola - che prevede l'assegnazione di borse di mobilità destinate a membri del personale della scuola, docente e non, i quali svolgeranno all'estero attività formative di job shadowing e corsi strutturati di 13 giorni ciascuno (+ 2 giorni di viaggio A/R). Gli esiti dell'istanza di accreditemento saranno resi noti a marzo 2023. In caso di esito positivo, l'Accreditemento consentirà di presentare domanda di finanziamento a supporto delle attività di mobilità per i sette anni del Programma;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Ridurre la % di alunni con valutazione 6 sino a raggiungere i benchmark regionali, della macro-area di riferimento e nazionali. Innalzare il numero degli studenti della scuola primaria e secondaria con una valutazione medio-alta.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni con un livello intermedio e avanzato per la scuola primaria. Aumentare la percentuale di votazione 8 del 3 % , diminuire la percentuale di votazione 6 di circa il 2 % per allinearsi alla media regionale e nazionale per la Scuola secondaria di primo grado.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rendere prassi quotidiana educativa e formativa il curricolo trasversale di sviluppo della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

Traguardo

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con la società. Arricchire il portfolio degli studenti attraverso scelte educative e formative a partire dalla Scuola dell'Infanzia.

Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

● SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "BYOD"

La scuola ha attivato il progetto Byod, in linea con l'azione #6 - Linee guida per politiche attive di BYOD del Piano Nazionale Scuola Digitale. Lo scopo è quello di alleggerire il carico degli zaini scolastici e di far utilizzare agli allievi i libri digitali già in adozione presso la nostra scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Rendere prassi quotidiana educativa e formativa il curricolo trasversale di sviluppo della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

Traguardo



Sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con la società. Arricchire il portfolio degli studenti attraverso scelte educative e formative a partire dalla Scuola dell'Infanzia.

Risultati attesi

Raggiungimento delle competenze attraverso la mediazione di linguaggi moderni e accattivanti, capaci di proporre i contenuti in chiave interattiva e multimediale, pronti a rispondere alle esigenze individuali degli alunni e in grado di incoraggiare modalità di apprendimento di tipo cooperativo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

ALLIEVI/DOCENTI/FAMIGLIE

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

<https://www.icsantalfonsopagani.edu.it/avviso-n-10-utilizzo-dispositivi-in-sostituzione-libri-di-testo/>

● SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "DECORO SOSTENIBILE"

Gli alunni, nell'ambito delle attività pratiche delle ore di arte e tecnologia, si occuperanno di



progettare, realizzare e decorare l'albero di Natale e il presepe della scuola, preferendo materiali di riciclo e scelte sostenibili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Mantenere basso il livello di dispersione scolastica e arginare il fenomeno dell'istruzione parentale.



Traguardo

Programmare strategie e percorsi formativi sempre più inclusivi per giungere a una percentuale esistente di ammessi pari ai dati regionali e nazionali

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rendere prassi quotidiana educativa e formativa il curricolo trasversale di sviluppo della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

Traguardo

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con la società. Arricchire il portfolio degli studenti attraverso scelte educative e formative a partire dalla Scuola dell'Infanzia.

Risultati attesi

Coinvolgere e rendere protagonisti gli alunni delle classi prime della scuola secondaria nella preparazione dell'albero di Natale della scuola allo scopo di favorire e consolidare l'inserimento attivo nel contesto del nuovo ordine di scuola. Consolidare le tradizioni del territorio. Consolidamento dello spirito di collaborazione tra pari in classe e tra classi parallele; miglioramento delle abilità manuali.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Disegno

● PROGETTO D'ISTITUTO "CONTINUITA' E ORIENTAMENTO"

Il Progetto è mirato a stabilire rapporti continuativi tra la Scuola Secondaria di I°e II° Grado, la Scuola primaria e dell'Infanzia. Esso permette uno scambio significativo di esperienze tra gli insegnanti ed è un valido strumento per la conoscenza degli alunni in ingresso e per organizzare in modo proficuo il passaggio da un ordine di scuola all'altro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Promuovere il raccordo organico e costante con i successivi segmenti formativi e con le famiglie per mappare i risultati scolastici e formativi a distanza

Traguardo

Monitorare e analizzare gli esiti a distanza per implementare il processo di autovalutazione e di miglioramento della scuola

Risultati attesi

Favorire la comunicazione, l'interazione e il dialogo tra i contesti educativi creando una cultura



condivisa che favorisca il passaggio graduale e sereno dei bambini nei diversi ordini di scuola. Garantire agli allievi un itinerario scolastico continuo e progressivo tra i vari ordini di scuola, promuovendo lo sviluppo della personalità di ognuno, rispettando e valorizzando le differenze individuali, culturali e sociali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	risorse interne e esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Lingue
	Musica
	Scienze
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento

I momenti di passaggio nella vita di un bambino o di un adolescente devono essere accompagnati dal mondo adulto, con attenzione sia agli aspetti dell'apprendimento che a quelli squisitamente emotivi. In particolare, il nostro Istituto Comprensivo, che accoglie alunni a partire dalla scuola dell'infanzia fino al termine della scuola secondaria di primo grado, ha il compito e la responsabilità di seguire i bambini in tre tappe fondamentali:

- il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria



- il passaggio dalla scuola primaria a quella secondaria di primo grado
- il passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado,

Queste tre tappe vanno affrontate con modalità differenti, che tengano conto delle peculiarità intrinseche delle varie fasi dello sviluppo psico-fisico del bambino/adolescente.

Inoltre, il percorso all'interno dei tre segmenti scolastici necessita del supporto di un curriculum verticale, affinché le proposte didattiche ed esperienziali abbiano un carattere di unità e continuità.

Il denso programma di lavori, descritto nel presente documento, prevede innanzitutto obiettivi comuni di raccordo e comunicazione tra i vari segmenti di scuola, ma anche obiettivi specificamente riferiti all'orientamento e alla continuità.

Obiettivi comuni

- garantire opportunità educative adeguate a tutti attraverso la conoscenza degli alunni/e
- garantire incontri finalizzati alla trasmissione di informazioni degli alunni, specie di quelli in situazione di svantaggio.
- rispettare la progettazione educativa che unisce e qualifica i tre ordini di scuola armonizzando gli stili educativi;
- proporre iniziative comuni per realizzare la continuità attraverso, ad esempio, il progetto accoglienza o la progettazione di percorsi all'interno del curriculum d'Istituto.
- individuare i collegamenti con le realtà culturali e sociali del territorio attraverso l'utilizzo dei servizi, degli enti e la formazione dei docenti su temi trasversali;
- indicare verifiche e valutazioni delle strategie di insegnamento in relazione al raggiungimento delle abilità previste attraverso incontri tra docenti delle diverse scuole.

Obiettivi Orientamento

- Proporre esperienze che di approfondire la conoscenza di se stessi, delle proprie abilità, delle proprie aspirazioni
- Indicare criteri e punti di riferimento adeguati per una scelta consapevole



- Fornire informazioni sui diversi ordinamenti scolastici
- Informare e supportare i genitori
- Valorizzare le abilità specifiche di ogni alunno
- Proporre la riflessione sul futuro lavorativo
- Creare i presupposti per permettere all'alunno di prendere consapevolezza della motivazione al proseguimento dello studio
- Preparare i ragazzi alla transizione ad un nuovo ciclo di studi
- Fornire informazioni sugli indirizzi scolastici

Obiettivi Continuità

- Acquisire informazioni sugli alunni in ingresso
- Preparare i ragazzi alla transizione ad un nuovo ciclo di studi
- Fornire una conoscenza concreta della nostra scuola, dei docenti dei progetti attuati o da avviare, dei laboratori ai futuri utenti
- Fornire informazioni sull'offerta formativa della scuola ai genitori

Metodi e tempi di realizzazione

La realizzazione delle attività inerenti il presente progetto saranno svolte e coordinate dalle Funzioni Strumentali in collaborazione con i docenti rappresentanti i tre ordini di scuola. In tutte le fasi si attuerà la collaborazione con i colleghi delle altre Funzioni Strumentali e, soprattutto con il Dirigente Scolastico e il personale di Segreteria e le attività si svolgeranno durante l'intero anno scolastico.

Punti chiave del progetto

- Proporre iniziative comuni per realizzare la continuità
- Rispettare la progettazione educativa che unisce e qualifica i vari ordini di scuola armonizzando gli stili educativi



Finalità

- Orientare e sostenere l'alunno da un ordine di scuola all'altro
- Rendere l'alunno consapevole delle sue capacità e attitudini e competenze, rendendolo capace di esplicitare le aree in cui manifestano delle difficoltà individuandone gli spazi di miglioramento
- Potenziare lo sviluppo della personalità dell'alunno per favorire la presa di coscienza di sé e dei propri bisogni
- Costruire un ambiente favorevole all'accoglienza

STRUTTURA DEL PROGETTO

Il Progetto Continuità è un progetto mirato a stabilire rapporti continuativi tra la Scuola Secondaria di 1° Grado e la Scuola primaria e dell'Infanzia. Esso permette uno scambio significativo di esperienze tra gli insegnanti ed è un valido strumento per la conoscenza degli alunni in ingresso e per organizzare in modo proficuo il passaggio da un ordine di scuola all'altro.

Obiettivi:

- Acquisire informazioni sugli alunni in ingresso
- Fornire una conoscenza concreta della nostra Scuola ai futuri utenti
- Fornire informazioni sull'Offerta formativa della Scuola ai genitori

Il Progetto si articolerà in varie attività che saranno proposte in modalità diverse, a seconda che si stia modalità di didattica in presenza o a distanza:

- Incontro con le Insegnanti finalizzato alla pianificazione degli stages dei bambini di 5 anni della Scuola dell'Infanzia presso le classi I della Scuola Primaria e dei bambini di quinta elementare presso la Scuola Secondaria di primo grado.
- Permanenza dei bambini della Scuola dell'Infanzia nella Scuola primaria (1° incontro) con attività programmate (relative allo sviluppo nei bambini dell'autostima e della sicurezza di sé) da misurare con schede di monitoraggio.



- Stages/ visite/laboratori dei bambini in uscita dalla Scuola Primaria presso la sede della Scuola Secondaria di primo grado che saranno organizzati in presenza secondo i seguenti criteri:
 - o i bambini sono accolti a gruppi nelle classi ponte dove si pianifica la mattinata prevedendo un'alternanza di discipline;
 - o le lezioni forniscono l'occasione per conoscere il Laboratorio tecnico - scientifico, il Laboratorio musicale e quello Tecnologico, la Palestra e le aule con le LIM (lavagna interattiva multimediale)
 - o si tiene conto dei bambini che presentano problemi particolari.

In caso di didattica a distanza o di particolari esigenze legate organizzative saranno organizzati incontri laboratoriali o conoscitivi in videoconferenza, prevedendo, ove possibile, la presenza dei genitori.

- Concorsi a tema natalizio per gli alunni in uscita dalla Scuola Primaria, organizzati anche in modalità a distanza, se necessario.
- Giornate di "Scuola Aperta": i bambini ed i genitori saranno accolti dal saluto del Dirigente Scolastico, presso i diversi plessi dell'Istituto con diversa cadenza temporale, e potranno conoscere quanto offerto dall'Istituto. Per la Scuola Secondaria di primo grado si prevede anche l'esibizione dell'orchestra scolastica. Per la scuola Primaria si prevede l'esibizione del coro.
- Incontri con le insegnanti per il coordinamento e l'organizzazione del calendario delle attività di accoglienza degli alunni della scuola primaria.
- Permanenza dei bambini della Scuola dell'infanzia nella Scuola primaria (2° incontro) con attività programmate (relative allo sviluppo nei bambini dell'autostima e della sicurezza di sé) da misurare con schede di monitoraggio.
- Permanenza dei bambini della Scuola dell'infanzia nella Scuola primaria (3° incontro) con attività programmate (relative allo sviluppo nei bambini dell'autostima e della sicurezza di sé) da misurare con schede di monitoraggio.
- Attività di avvicinamento allo strumento musicale in presenza o in videoconferenza.

L'Istituto Comprensivo proporrà attività di promozione dell'Offerta Formativa presso le scuole



del territorio comunale con attività analoghe a quelle previste per gli alunni frequentanti l'Istituto Comprensivo. In particolare.

RAPPORTO SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

- Individuazione attraverso il confronto tra i diversi livelli di acquisizione delle competenze e delle conoscenze degli alunni e le modalità di apprendimento al termine della scuola primaria, dei prerequisiti per la scuola secondaria di primo grado.
- Utilizzo scheda continuità per la migliore conoscenza degli alunni.

ORIENTAMENTO (Classi terze della Scuola Secondaria di I grado)

Il Progetto Orientamento è un progetto importante all'interno di una scuola che individua nel momento formativo uno dei suoi obiettivi fondanti. Orientare significa guidare il ragazzo nel difficile compito di acquisire una conoscenza di se stesso, delle proprie capacità e dei propri limiti, delle proprie aspirazioni; in tal senso l'attività di orientamento viene svolta nel corso del triennio all'interno di tutte le discipline e, nell'ultimo anno, si concretizza nella scelta del percorso da effettuare nella scuola superiore. Gli interventi in classe saranno finalizzati a far acquisire ai ragazzi una maggiore e più critica conoscenza di se stessi, delle proprie caratteristiche e attitudini (sia a livello personale sia sul piano scolastico) e dei propri limiti.

Il Progetto si articolerà in due fasi:

1. orientamento formativo o didattica orientativa per lo sviluppo delle competenze orientative di base. Essa si realizza nell'insegnamento/ apprendimento disciplinare, finalizzato all'acquisizione dei saperi di base, delle abilità cognitive, logiche e metodologiche, ma anche delle abilità trasversali comunicative, metacognitive, meta-emozionali, ovvero delle competenze orientative di base e propedeutiche -life skills -e competenze chiave di cittadinanza.
2. Orientamento informativo – ovvero attività di accompagnamento e di consulenza orientativa, di sostegno alla progettualità individuale, per sviluppare in tutti gli alunni capacità di auto-monitoraggio orientativo del proprio percorso scolastico. Condotte dai docenti, esse aiutano i giovani a utilizzare-valorizzare quanto appreso a scuola per costruire progressivamente la propria esperienza di vita e per operare le scelte necessarie; esse inoltre costituiscono un sostegno all'impatto con nuovi cicli di studio nella logica della continuità formativa e garantiscono agli studenti in difficoltà e a rischio di dispersione un'attività di sostegno e di aiuto personalizzato.



FASI DEL PROGETTO

- Organizzazione di una bacheca digitale (Padlet) "Spunti di Orientamento", disponibile al link:

<https://padlet.com/orientamentosantalfonso/spunti>

che contiene:

- o Informazioni sull'offerta formativa attuale del territorio
- o materiali messi a disposizione dagli Istituti per il confronto offerte formative
- o comunicazione open days di alcuni istituti
- o comunicazione degli incontri di orientamento organizzati dalle scuole del territorio
- o riferimenti per le date delle iscrizioni
- o spunti per la riflessione sulle proprie aspirazioni
- o materiali messi a disposizione da RAI scuola per l'orientamento scolastico
- o materiali messi a disposizione dal MIUR per l'orientamento scolastico
- o test di orientamento
- Organizzazione di una classe virtuale sulla piattaforma GSuite su cui far confluire tutti gli alunni delle classi terze, i docenti delle classi terze e la FS per la continuità e l'orientamento. La classe permetterà di organizzare gli incontri di orientamento in videoconferenza, nel caso di didattica in modalità a distanza, ma anche in altre eventuali situazioni in cui non è possibile l'incontro in presenza.

La classe virtuale darà modo agli alunni e ai docenti coordinatori di classe di confrontarsi sull'argomento dell'orientamento scolastico e di scambiarsi informazioni e materiali.

- Progetto PON "ORIENTAMENTO"
- Mini stages orientativi in presenza o a distanza in alcune scuole superiori del territorio
- Attivazione di interventi specifici finalizzati all'inserimento nella scuola superiore per alunni con disabilità certificata
- Monitoraggio degli alunni nella definizione del proprio progetto scolastico



- Confronto tra docenti e genitori in merito alla scelta della scuola superiore
- Formulazione del Consiglio orientativo da parte del Consiglio di classe
- Condivisione con genitori e alunni del consiglio orientativo

● SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO "STAR BENE INSIEME"

Il percorso mira a migliorare le relazioni e le dinamiche di gruppo e a prevenire condotte a rischio di bullismo, cyberbullismo e devianza di gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Rendere prassi quotidiana educativa e formativa il curricolo trasversale di sviluppo della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

Traguardo

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con la società. Arricchire il portfolio degli studenti attraverso scelte educative e formative a partire dalla Scuola dell'Infanzia.

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti responsabili.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO "BEN.....ESSERE IN AMORE"

Il Progetto nasce dall'esigenza di affrontare la tematica dell'affettività e sessualità a partire dalla prima adolescenza. La natura preventiva dell'educazione sessuale, non solo contribuisce ad evitare possibili conseguenze negative legate alla sessualità, ma può anche migliorare la qualità della vita, la salute ed il benessere, contribuendo così, a promuovere la salute generale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Rendere prassi quotidiana educativa e formativa il curricolo trasversale di sviluppo



della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

Traguardo

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con la società. Arricchire il portfolio degli studenti attraverso scelte educative e formative a partire dalla Scuola dell'Infanzia.

Risultati attesi

Il percorso mira a far conoscere agli allievi i vari aspetti della sessualità ed ad affrontare la tematica con un approccio integrato che possa aiutarli a far maturare la capacità di determinare autonomamente la propria sessualità e le proprie relazioni nelle varie fasi dello sviluppo.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il Progetto è realizzato in collaborazione con L'ASL ed esperti esterni specialisti nel settore.

● PROGETTO D'ISTITUTO "PRIMO SOCCORSO A SCUOLA"

Promozione delle tecniche di primo soccorso sperimentazione del percorso formativo – “Linee di indirizzo per la realizzazione delle attività di formazione sulle tecniche di primo soccorso” (art.1, comma 10, l.107/2015)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Rendere prassi quotidiana educativa e formativa il curricolo trasversale di sviluppo della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

Traguardo

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con la società. Arricchire il portfolio degli studenti attraverso scelte educative e formative a partire dalla Scuola dell'Infanzia.

Risultati attesi

Educare gli studenti a realizzare un primo soccorso efficace in caso di emergenza sanitaria, eseguendo unicamente manovre proporzionate al pericolo, ossia solamente le manovre salvavita da effettuarsi in stato di necessità.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "A SPASSO CON LA TUA SCHIENA"

Il progetto "A spasso con la tua Schiena" prende forma dalla consapevolezza che la diffusione di una postura scorretta tra gli studenti rappresenta un fenomeno preoccupante e da qui l'importanza di attivare interventi preventivi sull'insorgenza di patologie muscolo-scheletriche dovute a posture incongrue. □

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Rendere prassi quotidiana educativa e formativa il curricolo trasversale di sviluppo della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.



Traguardo

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con la società. Arricchire il portfolio degli studenti attraverso scelte educative e formative a partire dalla Scuola dell'Infanzia.

Risultati attesi

Promuovere la cultura dell'ergonomia e del corretto atteggiamento posturale come forma di prevenzione dei paramorfismi vertebrali. Acquisire nuove conoscenze sul tema dell'ergonomia/corretta postura. Promuovere l'adozione di competenze attinenti all'ergonomia/postura corretta. Facilitare l'acquisizione d'idonei comportamenti ergonomici/posturali in merito all'uso dello zainetto scolastico, alla postura corretta al banco di scuola, davanti al videoterminale e in altri contesti.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● PROGETTO D'ISTITUTO "CRESCERE FELIX"

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO L'alimentazione è presupposto fondamentale alla tutela della salute, è conquista quotidiana che va realizzata con scelte alimentari equilibrate in modo da fornire all'organismo tutti i nutrienti necessari per una crescita fisiologica e per il mantenimento di un buono stato di salute. La scelta di attivare un progetto inerente all'educazione alimentare/motoria nasce dalla consapevolezza che sussiste una stretta correlazione tra comportamenti alimentari inadeguati (in termini quantitativi e/o



qualitativi) sedentarietà e penalizzazione della normale crescita del bambino-ragazzo-adolescente, insorgenza di alterazioni fisiologiche e di specifiche patologie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Rendere prassi quotidiana educativa e formativa il curricolo trasversale di sviluppo della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

Traguardo

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con la società. Arricchire il portfolio degli studenti attraverso scelte educative e formative a partire dalla Scuola dell'Infanzia.

Risultati attesi

Favorire negli insegnanti, nei genitori, nei bambini, preadolescenti e adolescenti la conoscenza dei principi di sana alimentazione e dell'importanza della pratica di attività fisica. Aumentare negli insegnanti e nei genitori la consapevolezza dell'importanza di una sana alimentazione e di una adeguata attività fisica quali determinanti del benessere dei bambini, preadolescenti e adolescenti. Informare e sostenere i criteri che definiscono una sana crescita fisiologica. Educare bambini, preadolescenti, adolescenti, insegnanti, genitori ad un consumo sano e sostenibile. □



Favorire la capacità di scelte consapevoli. □ Migliorare l'attitudine ad adottare comportamenti più salutari. □ Fornire a bambini, preadolescenti, adolescenti, insegnanti e genitori strumenti per la decodifica delle etichette e dei messaggi promozionali, in tema di alimentazione.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "REALTA' VIRTUALE E REALTA' AUMENTATA"

Tecnologia attraverso cui la realtà viene arricchita da contenuti virtuali e sovrapposizioni (overlay) multimediali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Ridurre la % di alunni con valutazione 6 sino a raggiungere i benchmark regionali, della macro-area di riferimento e nazionali. Innalzare il numero degli studenti della scuola primaria e secondaria con una valutazione medio-alta.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni con un livello intermedio e avanzato per la scuola primaria. Aumentare la percentuale di votazione 8 del 3 % , diminuire la percentuale di votazione 6 di circa il 2 % per allinearsi alla media regionale e nazionale per la Scuola secondaria di primo grado.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzamento dei livelli degli esiti nelle prove standardizzate Invalsi per le classi seconde e quinte scuola primaria e terza classe scuola secondaria di 1° grado.

Traguardo

Migliorare del 5% i livelli degli alunni nelle prove di Matematica, del 3% delle prove di Italiano e Inglese per le classi seconde e quinte della scuola primaria e del 5% delle prove di Italiano, Matematica e Inglese nelle prove standardizzate INVALSI per le classi terze della scuola secondaria di 1° grado.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rendere prassi quotidiana educativa e formativa il curricolo trasversale di sviluppo della competenza personale, sociale e capacità' di imparare ad imparare.

Traguardo

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei



media nonché alla produzione e ai legami con la società. Arricchire il portfolio degli studenti attraverso scelte educative e formative a partire dalla Scuola dell'Infanzia.

Risultati attesi

Rispondere ai diversi bisogni degli alunni, creando stili e aree di apprendimento al passo con i tempi. Offrire agli studenti modi nuovi ed entusiasmanti per imparare, migliorare le informazioni che ricevono attraverso i 5 sensi con l'aggiunta di elementi virtuali. Agevolare e semplificare i percorsi formativi attraverso la visualizzazione di immagini, concetti, figure e informazioni in uno spazio tridimensionale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "OLIMPIADI DI MATEMATICA"

Tale progetto intende diffondere fra i giovani l'interesse per la Matematica, dando loro l'opportunità di affrontare problemi un po' diversi, nella forma, da quelli incontrati a scuola, ma in grado di suscitare maggiore interesse anche per ciò che nelle scuole si fa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la % di alunni con valutazione 6 sino a raggiungere i benchmark regionali, della macro-area di riferimento e nazionali. Innalzare il numero degli studenti della scuola primaria e secondaria con una valutazione medio-alta.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni con un livello intermedio e avanzato per la scuola primaria. Aumentare la percentuale di votazione 8 del 3 % , diminuire la percentuale di votazione 6 di circa il 2 % per allinearsi alla media regionale e nazionale per la Scuola secondaria di primo grado.

Priorità

Mantenere basso il livello di dispersione scolastica e arginare il fenomeno dell'istruzione parentale.

Traguardo

Programmare strategie e percorsi formativi sempre più inclusivi per giungere a una percentuale esistente di ammessi pari ai dati regionali e nazionali



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzamento dei livelli degli esiti nelle prove standardizzate Invalsi per le classi seconde e quinte scuola primaria e terza classe scuola secondaria di 1° grado.

Traguardo

Migliorare del 5% i livelli degli alunni nelle prove di Matematica, del 3% delle prove di Italiano e Inglese per le classi seconde e quinte della scuola primaria e del 5% delle prove di Italiano, Matematica e Inglese nelle prove standardizzate INVALSI per le classi terze della scuola secondaria di 1° grado.

Risultati attesi

Sviluppo delle capacità logico-deduttive e intuitive; Acquisizione di un'elasticità mentale per la risoluzione di problemi in situazioni diverse.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● PROGETTO D'ISTITUTO "VIAGGI D'ISTRUZIONE"

Le visite guidate e i viaggi di istruzione a supporto delle attività didattiche sono inquadrati nella programmazione didattica della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado; sono coerenti con il P.O.F. e con gli obiettivi didattici e formativi stabiliti dagli insegnanti nella



programmazione approvata dal Collegio dei Docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Rendere prassi quotidiana educativa e formativa il curricolo trasversale di sviluppo della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

Traguardo

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con la società. Arricchire il portfolio degli studenti attraverso scelte educative e formative a partire dalla Scuola dell'Infanzia.

Risultati attesi

Migliorare il livello di socializzazione tra gli studenti, di consolidare l'adattamento alla vita di gruppo, di educare alla convivenza civile, di sviluppare il senso di responsabilità e autonomia.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

● **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "STAFFETTA DI SCRITTURA CREATIVA PER LA CITTADANZA E LA LEGALITA' "**

Il progetto che coinvolge la scuola nella sua interezza mira a sostenere e diffondere le attività di scrittura e lettura nelle scuole, offrendo alle nuove generazioni l'occasione di raccontarsi e di conoscersi attraverso le invenzioni della scrittura e le emozioni della lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la % di alunni con valutazione 6 sino a raggiungere i benchmark regionali, della macro-area di riferimento e nazionali. Innalzare il numero degli studenti della scuola primaria e secondaria con una valutazione medio-alta.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni con un livello intermedio e avanzato per la scuola primaria. Aumentare la percentuale di votazione 8 del 3 % , diminuire la percentuale di votazione 6 di circa il 2 % per allinearsi alla media regionale e nazionale per la Scuola secondaria di primo grado.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzamento dei livelli degli esiti nelle prove standardizzate Invalsi per le classi seconde e quinte scuola primaria e terza classe scuola secondaria di 1° grado.



Traguardo

Migliorare del 5% i livelli degli alunni nelle prove di Matematica, del 3% delle prove di Italiano e Inglese per le classi seconde e quinte della scuola primaria e del 5% delle prove di Italiano, Matematica e Inglese nelle prove standardizzate INVALSI per le classi terze della scuola secondaria di 1° grado.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rendere prassi quotidiana educativa e formativa il curricolo trasversale di sviluppo della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

Traguardo

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con la società. Arricchire il portfolio degli studenti attraverso scelte educative e formative a partire dalla Scuola dell'Infanzia.

Risultati attesi

- Proiettare gli studenti verso dinamiche di relazione con coetanei di altre scuole e città che contribuiranno alla realizzazione della storia - Affrontare tematiche di attualità - Valorizzazione delle Competenze chiave di cittadinanza e degli Obiettivi Nazionali di Apprendimento - Implementare le conoscenze attraverso azioni che stimolino l'apprendimento - Saper fare, saper essere in sé, con e per gli altri

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

● SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "LE DISCIPLINE SPORTIVE COME VEICOLO DEI PROCESSI EDUCATIVI"

Torneo di tennis Torneo di pallavolo Partecipazione a gare regionali indette dalla Regione Campania

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Mantenere basso il livello di dispersione scolastica e arginare il fenomeno dell'istruzione parentale.

Traguardo

Programmare strategie e percorsi formativi sempre più inclusivi per giungere a una percentuale esistente di ammessi pari ai dati regionali e nazionali

Risultati attesi

- Garantire e sviluppare la socializzazione degli studenti mediante forme di aggregazione nuove e diverse rispetto a quelle delle attività curriculari.
- Favorire un affinamento delle abilità tecnico-motorie e tecnico-tattiche nelle discipline praticate.
- Sviluppare autonomia e responsabilità coinvolgendo gli allievi nella organizzazione e gestione di manifestazioni sportive.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "INSIEME PER LA PACE"**

I destinatari del progetto sono gli allievi Bes, in particolare quelli che sono a rischio dispersione. I laboratori sono incentrati sul coinvolgimento dell'allievo attraverso: Giochi di gruppo
Drammatizzazioni Visione di film tematici con rielaborazione Cartelloni Elaborati grafico-pittorici
Rielaborazione creativa di testi artistici e musicali Produzione di storie, di racconti, poesie

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Mantenere basso il livello di dispersione scolastica e arginare il fenomeno dell'istruzione parentale.

Traguardo

Programmare strategie e percorsi formativi sempre più inclusivi per giungere a una percentuale esistente di ammessi pari ai dati regionali e nazionali

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rendere prassi quotidiana educativa e formativa il curricolo trasversale di sviluppo della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

Traguardo

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con la società. Arricchire il portfolio degli studenti attraverso scelte educative e formative a partire dalla Scuola dell'Infanzia.



Risultati attesi

• Incrementare il piacere della lettura • Acquisire il senso di identità ed autonomia • Esprimere le proprie opinioni e punti di vista nel rispetto di quelli altrui • Attivare relazioni positive con i compagni e gli adulti • Imparare a comprendere accettare e valorizzare le differenze • Offrire agli alunni stranieri un percorso di integrazione e superamento delle difficoltà linguistiche • Conoscere la funzione della regola e della legge nei diversi ambiti della vita quotidiana • Conoscere gli articoli principali della Costituzione • Conoscere il ruolo delle organizzazioni internazionali di solidarietà • Incrementare il piacere di creare immagini e suoni • Riproduzione sonora dei testi di vari artisti con l'utilizzo dello strumento didattico • Rielaborare in modo creativo • Esprimere le proprie emozioni attraverso disegni, colori e musica • Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni personalizzate.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Multimediale

Musica

● SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO "DIDATTICA INNOVATIVA: ROBOTICA E CODING"

Realizzazione di uno spazio laboratoriale in cui gli studenti possano svolgere principalmente attività di robotica e coding. Attività di scienze (fisica, biologia), con l'utilizzo del microscopio



digitale LCD, che grazie al collegamento con la LIM permetterà di osservare i campioni, utilizzo del kit energia per realizzare dei mini-esperimenti sulle varie fonti di energia, e del kit Lego BricQ motion per spiegare la fisica giocando.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la % di alunni con valutazione 6 sino a raggiungere i benchmark regionali, della macro-area di riferimento e nazionali. Innalzare il numero degli studenti della scuola primaria e secondaria con una valutazione medio-alta.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni con un livello intermedio e avanzato per la scuola primaria. Aumentare la percentuale di votazione 8 del 3 %, diminuire la percentuale di votazione 6 di circa il 2 % per allinearsi alla media regionale e nazionale per la Scuola secondaria di primo grado.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Innalzamento dei livelli degli esiti nelle prove standardizzate Invalsi per le classi seconde e quinte scuola primaria e terza classe scuola secondaria di 1° grado.

Traguardo

Migliorare del 5% i livelli degli alunni nelle prove di Matematica, del 3% delle prove di Italiano e Inglese per le classi seconde e quinte della scuola primaria e del 5% delle prove di Italiano, Matematica e Inglese nelle prove standardizzate INVALSI per le classi terze della scuola secondaria di 1° grado.

Risultati attesi

Gli studenti al termine di ogni singola attività avranno una conoscenza (che può variare da superficiale ad approfondita a seconda del tempo che l'insegnante ha programmato di spenderci) sul funzionamento del modellino che avranno realizzato. In generale, attraverso il learning by doing, si vuole dare un imprinting di robotica, coding, making 3D sin dalla scuola dell'obbligo, in modo da acquisire competenze che siano al passo coi tempi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Scienze



● SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ORIENTAMENTO MUSICALE

La Scuola Secondaria di 1° Grado del nostro istituto è una scuola ad indirizzo musicale, istituito in applicazione del Decreto Ministeriale n. 201 del 1999. L'istituzione dei corsi di strumento musicale permette di studiare per tutto il triennio uno strumento musicale avvalendosi di insegnanti statali, qualificati e selezionati attraverso i loro titoli accademici, didattici ed artistici. Tali docenti sono parte integrante del consiglio di classe e con la loro disciplina concorrono alla media dei voti scolastici degli alunni. I corsi di strumento musicale A056, non vanno confusi con i corsi musicali facoltativi che talvolta vengono avviati a richiesta in molte scuole avvalendosi di insegnanti non di ruolo ma sulla scorta di progetti temporanei. Per accedere al corso di strumento musicale, gli alunni devono fare domanda all'atto dell'iscrizione. La scuola mette a disposizione le seguenti discipline strumentali: pianoforte, chitarra, flauto, clarinetto, tromba, violino e violoncello. L'articolo 12 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60 ha previsto interventi sui percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado, la cui disciplina è stata definita con l'allegato decreto ministeriale 1° luglio 2022, n. 176, emanato di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, registrato dagli organi di controllo. Il citato decreto n. 176/2022 prevede una nuova e organica disciplina sui suddetti percorsi che, a partire dal 1° settembre 2023, andranno a sostituire gli attuali corsi, nelle classi prime, delle scuole secondarie di primo grado a indirizzo musicale (cd. SMIM) di cui al decreto ministeriale 6 agosto 1999, n. 201. I percorsi a indirizzo musicale, così come ridefiniti dal decreto ministeriale 176/2022, entrano in vigore dall'anno scolastico 2023/2024. Le classi seconde e terze a indirizzo musicale già funzionanti ai sensi del decreto ministeriale n. 201/1999 completano il percorso fino ad esaurimento. Il nuovo regolamento è in via di definizione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la % di alunni con valutazione 6 sino a raggiungere i benchmark regionali, della macro-area di riferimento e nazionali. Innalzare il numero degli studenti della scuola primaria e secondaria con una valutazione medio-alta.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni con un livello intermedio e avanzato per la scuola primaria. Aumentare la percentuale di votazione 8 del 3 % , diminuire la percentuale di votazione 6 di circa il 2 % per allinearsi alla media regionale e nazionale per la Scuola secondaria di primo grado.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rendere prassi quotidiana educativa e formativa il curricolo trasversale di sviluppo della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

Traguardo

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con la società. Arricchire il portfolio degli studenti attraverso scelte educative e formative a partire dalla Scuola dell'Infanzia.



Risultati attesi

Comprendere e decodificare il linguaggio musicale. Educare all'uso di mezzi strumentali. Sviluppare un atteggiamento critico e attivo nei confronti della musica. Promuovere la partecipazione attiva del preadolescente all'esperienza della musica nel suo duplice aspetto di espressione-comunicazione e di ricezione.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Musica

● SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "ORCHESTRANDO"

Il percorso prevede lo scambio di esperienze musicali, al fine di sensibilizzare i ragazzi stessi e l'opinione pubblica sul rapporto scuola- musica-società. In questo modo si creerà una realtà musicale che possa interagire con il territorio attraverso le istituzioni locali, ma anche istituzioni specifiche come il Liceo Musicale, le altre scuole secondarie ad indirizzo musicale e la scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rendere prassi quotidiana educativa e formativa il curricolo trasversale di sviluppo della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

Traguardo

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con la società. Arricchire il portfolio degli studenti attraverso scelte educative e formative a partire dalla Scuola dell'Infanzia.

○ Risultati a distanza

Priorità

Promuovere il raccordo organico e costante con i successivi segmenti formativi e



con le famiglie per mappare i risultati scolastici e formativi a distanza

Traguardo

Monitorare e analizzare gli esiti a distanza per implementare il processo di autovalutazione e di miglioramento della scuola

Risultati attesi

Liberazione di capacità creative e comunicative attraverso l'acquisizione dell'uso dello strumento in maniera cosciente e autonoma e, non da meno, attraverso l'acquisizione di abilità tecniche volte a riprodurre ed elaborare gli elementi musicali proposti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

● PROGETTO D'ISTITUTO "LA STORIA SIAMO NOI... EREDI E PROTAGONISTI DI PAGANI CITTÀ DI SANTI, ARTISTI E MERCANTI"

Il concorso premio a cui il nostro istituto parteciperà prevede attività che mirino alla scoperta delle radici e dell'identità del territorio della città di Pagani. Le tematiche trattate saranno le seguenti: - Pagani e la sua storia - Pagani e i Santi - Pagani e i suoi Artisti - Pagani e i Mercanti



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Mantenere basso il livello di dispersione scolastica e arginare il fenomeno dell'istruzione parentale.



Traguardo

Programmare strategie e percorsi formativi sempre più inclusivi per giungere a una percentuale esistente di ammessi pari ai dati regionali e nazionali

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rendere prassi quotidiana educativa e formativa il curricolo trasversale di sviluppo della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

Traguardo

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con la società. Arricchire il portfolio degli studenti attraverso scelte educative e formative a partire dalla Scuola dell'Infanzia.

Risultati attesi

Creare un curricolo verticale di microstoria, che possa rappresentare un punto di riferimento per le scuole di Pagani per tutti i docenti, e creare un legame tra gli alunni della primaria e quelli della secondaria.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------



Disegno

Musica

● SCUOLA PRIMARIA "CANTANDO SI CRESCE"

Il progetto Coro della scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria prevede 18/20 incontri da due ore a cadenza quindicinale in cui si affronterà lo studio di brani di repertorio corale, vocalizzi per l'intonazione e avviamento alla polifonia. Sono previsti, infine, momenti dedicati alla condivisione dei risultati ottenuti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza delle proprie capacità espressive ed interpretative.. Creazione di un clima positivo all'interno del gruppo. Presa di coscienza di positive modalità di interazione. Potenziamento di capacità quali attenzione e concentrazione funzionali anche ad altre dimensioni.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Musica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Il Progetto " Cantando si cresce" è destinato agli alunni di scuola Primaria dalla classe seconda alla classe quinta, selezionati tramite audizione (Screening della voce) e le lezioni si svolgeranno in orario curricolare nel periodo da settembre a maggio della durata di due ore quindicinali da due risorse interne dell'Istituto.

● SCUOLA INFANZIA "ALLA SCOPERTA DEL PAESE MUSICALE"

Il Progetto musicale prevede un incontro da due ore a cadenza settimanale per i bambini di 5 anni in cui si affronterà il canto corale, ascolto, analisi ed interpretazione dei messaggi musicali (comprendere ed usare le strutture melodiche e ritmiche), espressione vocale ed uso dei mezzi strumentali (eseguire con la voce e gli strumenti, brani musicali). Sono previsti, infine, momenti dedicati alla condivisione dei risultati attesi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Comunicare e relazionarsi con adulti e coetanei utilizzando linguaggi non verbali; utilizzare il proprio corpo in maniera armonica per interpretare eventi sonori e per l'accompagnamento ritmico di semplici brani; sviluppare la capacità di discriminazione; percepire e analizzare i suoni



individuandone le caratteristiche (fonte, ambiente sonoro, timbro, intensità, altezza, durata, ritmo); esplorare il linguaggio sonoro manipolando oggetti diversi e utilizzare materiale naturale e artificiale per la costruzione di "oggetti sonori"; eseguire in coro semplici canti e filastrocche con accompagnamento gestuale e strumentale e utilizza la voce esplorandone le varie possibilità sonore; simbolizzare i suoni in modo non convenzionale rappresentandoli mediante segni spontanei; ascoltare attivamente semplici brani tratti dai diversi generi musicali.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il Progetto è destinato ai bambini di 5 anni della Scuola dell'Infanzia in orario curricolare per due ore a cadenza settimanale nel periodo da settembre a maggio ed è effettuato da una risorsa interna dell'Istituto.

● SCUOLA PRIMARIA "MUSICANDO IN ALLEGRIA"

Il progetto si pone come obiettivi formativi: Favorire la comunicazione non solo verbale e la collaborazione dei bambini tra loro e con i docenti; Favorire lo sviluppo psicomotorio attraverso attività ludiche, motorie, espressione e creative; Stimolare la curiosità come strumento per conoscere e comprendere le differenze in modo da sfruttarle come preziosa risorsa e non considerarle un ostacolo o uno svantaggio; Percepire e distinguere i diversi fenomeni sonori e le caratteristiche del suono: timbro, intensità, altezza, durata, ritmo; Comprendere ed utilizzare il linguaggio sonoro, anche attraverso la manipolazione di diversi materiali; Utilizzare e l'espressione vocale e mimica, la produzione sonora onomatopeica e strumentale; Simbolizzare i suoni attraverso l'espressione grafica e l'uso della notazione musicale di tipo spontaneo;



Acquisire la capacità di ascolto attivo; Saper suonare uno strumento musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Comunicare e relazionarsi con adulti e coetanei utilizzando linguaggi non verbali; utilizzare il proprio corpo in maniera armonica per interpretare eventi sonori e per l'accompagnamento ritmico di semplici brani; sviluppare la capacità di discriminazione; percepire e analizzare i suoni individuandone le caratteristiche (fonte, ambiente sonoro, timbro, intensità, altezza, durata, ritmo); esplorare il linguaggio sonoro manipolando oggetti diversi; eseguire in coro semplici canti e filastrocche con accompagnamento gestuale e strumentale e utilizza la voce esplorandone le varie possibilità sonore; simbolizzare i suoni in modo non convenzionale rappresentandoli mediante segni spontanei; ascoltare attivamente semplici brani tratti dai diversi generi musicali; eseguire semplici brani utilizzando il flauto dolce.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

Approfondimento



Il Progetto è destinato a tutti gli alunni delle classi prime e seconde della Scuola Primaria in orario curricolare per un'ora settimanale nel periodo da settembre a maggio ed è effettuato da una risorsa interna dell'Istituto.

● SCUOLA PRIMARIA "MUSICANDO .. INSIEME"

Il Progetto si ispira ai seguenti principi generali: Sviluppo della personalità del bambino che deve includere la totalità delle sue dimensioni; si farà, quindi, particolare attenzione a valorizzare le potenzialità cognitive, affettive ed espressive, come la spontaneità e il contributo personale, tenendo conto di interessi e motivazioni; le proposte saranno sempre operative, favorendo un'acquisizione di tipo concreto prima che teorico, predisposte per coinvolgere attivamente gli alunni al "fare musica" con coscienza. La concettualizzazione segue, infatti, la concreta esperienza: si riflette sulle strutture del linguaggio musicale solo quando si è già in grado di comprendere e usare tale linguaggio; si prediligerà la forma al gioco organizzato, elaborando esperienze di traduzione tra i diversi linguaggi (dal sonoro al motorio-gestuale, l grafico-iconico, ecc.) e l'attività di gruppo. Pertanto, le linee di condotta delle attività dovranno contenere una giusta dose di mescolanza tra gioco, movimento ed elemento fantastico. Sfruttando questi "ingredienti", che già in partenza sono patrimonio naturale dei bambini, l'apprendimento risulterà naturale e gioioso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi; Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali o di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali;



Utilizzare la propria voce, gli strumenti musicali e le nuove tecnologie a disposizione in modo consapevole e creativo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il Progetto è destinato a tutti gli alunni delle classi terze, quarte e quinte della Scuola Primaria in orario curricolare per un'ora settimanale nel periodo da settembre a maggio ed è effettuato da una risorsa interna dell'Istituto.

● SCUOLA PRIMARIA " PROGETTO MUSICA"

Il Progetto si pone come obiettivi generali: Saper ascoltare e memorizzare le diverse manifestazioni sonore e musicali; Saper fare uso della voce parlata attraverso la manifestazione di una corretta pronuncia ricca di espressività; Saper esternare la voce in forma cantata con precisione ed espressione; Saper manifestare e suonare a tempo le prime combinazioni ritmiche e poliritmiche; Saper suonare semplici melodie con uno strumento musicale,

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

Risultati attesi

Il Progetto dovrà: favorire l'inclusione e la valorizzazione delle diversità, attraverso la partecipazione e la condivisione di esperienze ed emozioni; realizzare un ambiente in cui l'alunno possa sentirsi soggetto attivo dei processi di apprendimento; favorirà la continuità con la scuola secondaria di primo grado.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il Progetto è destinato a tutti gli alunni delle classi terze B, C e D della Scuola Primaria in orario curricolare per un'ora settimanale nel periodo da settembre a maggio ed è effettuato da una risorsa interna dell'Istituto.

● **SCUOLA INFANZIA "PROGETTO ACCOGLIENZA"**

Il progetto "Accoglienza" parte dall'esigenza di assicurare e guidare il bambino verso la scoperta di uno spazio emotivo di relazione e ricerca. L'ingresso a scuola dei nuovi bambini di due anni e mezzo e tre anni, ma anche il rientro per i più grandi, coinvolge le sfere più profonde dell'emotività e dell'affettività. E' un evento atteso e temuto, allo stesso tempo, carico di aspettative, di consapevolezza e significati, ma anche di ansie per il distacco. Inserire i bambini



nella scuola dell'infanzia vuol dire accoglierli e condurli per mano alla scoperta della nuova scuola, dei suoi ambienti, aiutarli a stabilire relazioni positive con adulti e coetanei, per vivere un'esperienza scolastica piacevole e stimolante. Le attività dei primi giorni sono determinanti poiché fanno trasparire lo stile educativo e relazionale della scuola. L'atteggiamento accogliente deve protrarsi nel tempo, deve costruire un elemento di continuità, un'attenzione costante alle dinamiche affettive e ai bisogni dei bambini. Il progetto è strutturato in modo flessibile e propone attività articolate attraverso cinque percorsi. Le esperienze proposte mirano a far star bene tutti i bambini, soprattutto i nuovi arrivati, calmando le ansie e i timori dei primi giorni di scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Vivere serenamente il distacco dai genitori e accettare il nuovo ambiente; Esplorare e interagire positivamente con un ambiente diverso dal contesto familiare; Costruire un senso di appartenenza ad un gruppo affettivamente significativo; Stabilire una relazione di fiducia con le figure di riferimento a scuola; Per i più grandi: riallacciare processi di relazione con i pari, l'ambiente e con le figure adulte; Condividere le regole per vivere bene insieme agli altri.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Approfondimento

Il Progetto verrà svolto nei mesi di settembre e ottobre da tutte le insegnanti della scuola dell'infanzia.

● SCUOLA INFANZIA " VIAGGIO ATTRAVERSO LE STAGIONI"

Le insegnanti hanno stilato un progetto educativo didattico curricolare volto a sviluppare in modo trasversale i traguardi per lo sviluppo delle competenze in tutti i campi di esperienza, tenendo in considerazione le capacità ed i tempi di ogni singolo bambino, favorendo lo sviluppo degli aspetti fondamentali della personalità sia in ordine cognitivo che socio-affettivo, dando spazio al conoscere e al fare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto si pone come obiettivo la sensibilizzazione degli allievi alla cittadinanza responsabile in linea con le nuove Indicazioni Ministeriali di Educazione Civica, attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative, didattiche e delle attività di routine. I bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse e rispetto verso tutte le forme di vita e per il bene comune.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il Progetto verrà spalmato nel corso dell'intero anno scolastico in concomitanza a festività e ricorrenze utilizzando i vari spazi sia all'interno che all'esterno dell'edificio scolastico ed è destinato a tutti i bambini della scuola dell'infanzia.

● SCUOLA PRIMARIA "SCUOLA ATTIVA KIDS"

Il Progetto CONI-MIUR comprende esercizi, percorsi e giochi per imparare, muoversi e divertirsi, formazione per Tutor e docenti, eventi e tanti consigli pratici accompagnati da materiali multimediali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Contribuire alla diffusione e al potenziamento dell'attività motoria e sportiva nella scuola primaria; Favorire l'adozione delle 2 ore settimanali di attività motoria nella scuola primaria; Aumentare il tempo attivo dei bambini, con proposte innovative quali le pause attive e le attività per il tempo libero; Motivare le giovani generazioni, favorendo anche un primo orientamento motorio e sportivo; Favorire la partecipazione attiva degli alunni con disabilità, migliorando



l'inclusione e la socializzazione; Promuovere la cultura del benessere e del movimento tra gli studenti, gli insegnanti e le famiglie.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

Approfondimento

Il Progetto è rivolto a tutte le classi terze e quarte della Scuola Primaria ed è realizzato dal Tutor Sportivo Scolastico individuato dal CONI in affiancamento al docente titolare di classe, 1 ora a settimana.

● SCUOLA PRIMARIA "S.F.I.D.E"

Il Progetto è finanziato dalla Regione Campania con risorse statali del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali ID92. Il progetto "S.F.I.D.E." vuole favorire ampi margini di sviluppo cognitivo, emotivo, relazionale, di resilienza e di empowerment, ed offre ai minori di età tra i 6 e 17 anni ambienti alternativi di apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la % di alunni con valutazione 6 sino a raggiungere i benchmark regionali, della macro-area di riferimento e nazionali. Innalzare il numero degli studenti della scuola primaria e secondaria con una valutazione medio-alta.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni con un livello intermedio e avanzato per la scuola primaria. Aumentare la percentuale di votazione 8 del 3 % , diminuire la percentuale di votazione 6 di circa il 2 % per allinearsi alla media regionale e nazionale per la Scuola secondaria di primo grado.

Priorità

Mantenere basso il livello di dispersione scolastica e arginare il fenomeno dell'istruzione parentale.

Traguardo

Programmare strategie e percorsi formativi sempre più inclusivi per giungere a una percentuale esistente di ammessi pari ai dati regionali e nazionali

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzamento dei livelli degli esiti nelle prove standardizzate Invalsi per le classi



seconde e quinte scuola primaria e terza classe scuola secondaria di 1° grado.

Traguardo

Migliorare del 5% i livelli degli alunni nelle prove di Matematica, del 3% delle prove di Italiano e Inglese per le classi seconde e quinte della scuola primaria e del 5% delle prove di Italiano, Matematica e Inglese nelle prove standardizzate INVALSI per le classi terze della scuola secondaria di 1° grado.

Risultati attesi

Le competenze linguistiche – Laboratorio teatrale “Learn by acting” Corso laboratoriale teatrale in italiano ed inglese finalizzato ad imparare la lingua giocando, cantando, recitando in maniera divertente. La recitazione permette ai bambini e ai ragazzi di immergersi in un ruolo che consente loro di vincere le insicurezze e la timidezza ed imparare una nuova lingua in modo naturale mediante un approccio comunicativo, attività multisensoriali motivanti e coinvolgenti, e il movimento. Previsto uno spettacolo teatrale finale volto a valorizzare le capacità creative oltre che linguistiche. Le competenze motorie “Laboratorio Motorio” – calcio, basket, pallavolo Percorso di crescita sano, attraverso un’attività ludica dove le componenti principali sono la creatività, l’immaginazione e la fantasia. Il minore viene condotto alla conoscenza del corpo e delle sue possibilità motorie, alla conoscenza dello Spazio, del Ritmo e del Tempo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento



L'Associazione MAD.ORA, nell'ambito del Progetto S.F.I.D.E, propone al nostro Istituto:

Laboratorio teatrale "Learn by acting"

Il Laboratorio è rivolto alle classi quinte della Scuola Primaria

"Laboratorio Motorio" – calcio, basket, pallavolo

Il Laboratorio è rivolto alle classi seconde della Scuola Primaria

● SCUOLA PRIMARIA "PROGETTO NATALIZIO CREATIVO"

Il Progetto si prefigge di realizzare attraverso attività manipolative la natività con la tecnica del DAS e di ripercorrere la storia della Natività elaborando un libretto natalizio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Sensibilizzare gli allievi alle Festività attraverso attività manipolative.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

I tempi del Progetto sono da Novembre a Dicembre ed è rivolto alle classi quinte C e D della Scuola Primaria.

● SCUOLA PRIMARIA "EDUCAZIONE CIVICA IN UN LAPBOOK"

Il Progetto extracurricolare nasce dall'esigenza di agevolare i contenuti dell'Educazione civica: Costituzione e Cittadinanza sono le due tematiche scelte per realizzare un lapbook sull'educazione civica. Attraverso le schede informative, le attività di colorazione e di ritaglio, la composizione di un lapbook può favorire il gusto della ricerca, della critica e della riflessione autonoma sulla crescita personale e sociale che implica l'agire e l'attivazione del ruolo di cittadino consapevole e disponibile nell'osservazione dei diritti e dei doveri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate





Competenze chiave europee

Priorità

Rendere prassi quotidiana educativa e formativa il curricolo trasversale di sviluppo della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

Traguardo

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con la società. Arricchire il portfolio degli studenti attraverso scelte educative e formative a partire dalla Scuola dell'Infanzia.

Risultati attesi

Con il progetto si vuole favorire l'implementazione di un'Educazione civica più efficace e duratura che va ad affiancarsi alle altre discipline che regolano la crescita personale e sociale di ogni singolo studente attraverso un contesto ludico e divertente che consenta la manipolazione dei contenuti da parte degli studenti e ne faciliti la comprensione e la memorizzazione (in particolare per gli alunni BES) e l'ambito dell'educazione civica ben si presta a questo scopo. Una volta realizzato, il lapbook diventa una sorta di mappa che aiuterà gli studenti ad organizzare anche visivamente i vari contenuti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Approfondimento

Il Progetto si svolgerà nel corso del secondo quadrimestre (tra Febbraio e Maggio) da tutte le classi seconde di Scuola Primaria in orario extracurricolare per un totale di 10 ore aggiuntive che verranno effettuate dai docenti interni.

● PROGETTO D'ISTITUTO " OPEN DAY"

Il progetto ha come finalità quella di supportare il bambino/ragazzo nell'approccio con il nuovo ordine di scuola. Per Open Day si intende una giornata completamente dedicata alla presentazione dell'istituto scolastico e alla valutazione dell'offerta formativa ed educativa proposta per gli alunni. In quell'occasione sarà possibile stabilire un contatto diretto tra i genitori ed i bambini con il corpo docente e tutti gli educatori che si occuperanno della formazione dello sviluppo della personalità del bambino/ragazzo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

La soddisfazione dei bisogni formativi è uno degli scopi ai quali tende l'open day: a scuola, la preparazione dell'evento mette in moto una vera e propria macchina organizzativa che diventa una sorta di catena di montaggio con la quale si mira alla realizzazione di un importante



obiettivo collettivo. La prima fase relativa a questo evento è proprio quella dedicata all'accoglienza, momento delicato che già permetterà di sviluppare le prime impressioni sull'istituto che ospita l'iniziativa. La seconda fase, in generale, dovrà essere dedicata al momento dell'orientamento in cui lo staff illustrerà le attività formative previste per l'anno scolastico: i genitori potranno chiedere tutte le informazioni necessarie utili al fine di determinarsi in merito all'iscrizione e ricevere puntuali e precisi riscontri in relazione ai propri interrogativi. In più, la partecipazione all'open day garantirà la possibilità di conoscere anche le attività musicali (caratteristica del nostro Istituto) ed i laboratori organizzati dall'istituto per gli allievi in base alla fascia d'età alla quale loro appartengono.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Auditorium del Comune di appartenenza

Approfondimento

La preparazione al progetto OPEN DAY si è svolto nel periodo tra novembre e dicembre e ha visto coinvolti tutti i componenti dell'Istituto di tutti e tre gli ordini di scuola: Dirigente, docenti, personale Ata e alunni e ha avuto luogo il 14 Dicembre 2022 nel Teatro/Auditorium S. Alfonso del Comune di appartenenza.

● SCUOLA PRIMARIA "FANTASTICANDO"

Il progetto di Arte e Immagine è rivolto agli alunni delle classi quarte ed è diretto a potenziare, migliorare, arricchire, perfezionare e sollecitare gli "input di apprendimento". Ha la caratteristica di essere un progetto flessibile e soprattutto adattabile e commisurato alle capacità di ogni singolo alunno avendo come scopo principale quello di indirizzare gli alunni verso una personale crescita e una progressiva consapevolezza delle proprie capacità.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la % di alunni con valutazione 6 sino a raggiungere i benchmark regionali, della macro-area di riferimento e nazionali. Innalzare il numero degli studenti della scuola primaria e secondaria con una valutazione medio-alta.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni con un livello intermedio e avanzato per la scuola primaria. Aumentare la percentuale di votazione 8 del 3 % , diminuire la percentuale di votazione 6 di circa il 2 % per allinearsi alla media regionale e nazionale per la Scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi

Realizzare percorsi formativi per favorire l'integrazione e inclusività; lavori di gruppo con un approccio di tipo laboratoriale ,dove possono vivere l'arte sviluppando la creatività. Sviluppare la capacità di ESPRESSIONE E COMUNICAZIONE in modo creativo e personale, sviluppando in modo adeguato il possesso delle capacità linguistiche.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il Progetto " Fantasticando" di Arte e Immagine è rivolto a tutte le classi quarte di Scuola Primaria e si svolge nel periodo tra Gennaio e Maggio in orario curricolare.

● SCUOLA PRIMARIA "GIOCHIAMO CON LE STAGIONI "

Il Progetto si pone come obiettivo principale: "La rappresentazione delle stagioni attraverso vari linguaggi." La competenza comunicativa viene promossa attraverso un'attività sullo scorrere ciclico del tempo. Gli allievi sono invitati a riflettere sull'esperienza vissuta circa il passare delle stagioni con stimoli appartenenti a diversi linguaggi (poetico, musicale, pittorico, scientifico, geografico) e ad esprimersi al riguardo partecipando a scambi comunicativi con compagni e docenti.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la % di alunni con valutazione 6 sino a raggiungere i benchmark regionali, della macro-area di riferimento e nazionali. Innalzare il numero degli studenti della scuola primaria e secondaria con una valutazione medio-alta.



Traguardo

Aumentare il numero degli alunni con un livello intermedio e avanzato per la scuola primaria. Aumentare la percentuale di votazione 8 del 3 % , diminuire la percentuale di votazione 6 di circa il 2 % per allinearsi alla media regionale e nazionale per la Scuola secondaria di primo grado.

Priorità

Mantenere basso il livello di dispersione scolastica e arginare il fenomeno dell'istruzione parentale.

Traguardo

Programmare strategie e percorsi formativi sempre più inclusivi per giungere a una percentuale esistente di ammessi pari ai dati regionali e nazionali

Risultati attesi

Competenze da promuovere: • Imparare a imparare. • Osservare ed esplorare l'ambiente naturale; • Cogliere le caratteristiche e gli aspetti della stagionalità; • Riconoscere colori e suoni legati alle stagioni; • Scoprire mutamenti della natura nell'alternarsi delle stagioni; • Rilevare i cambiamenti della natura e del comportamento degli esseri viventi: animali, piante e uomini; • Cogliere le modificazioni dell'ambiente naturale; • Conoscere e denominare la frutta di stagione; • Percepire gli effetti della stagionalità sugli animali: letargo e migrazione; • Saper riconoscere le stagioni attraverso il cambiamento climatico; • Saper ascoltare, comprendere, inventare storie, racconti e poesie sulle stagioni; • Rielaborare verbalmente e graficamente le esperienze e le conoscenze; • Realizzare decorazioni ed addobbi a tema stagionale; • Manipolare ed utilizzare materiali naturali per realizzare costruzioni a tema stagionale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il Progetto si svolgerà nel corso del secondo quadrimestre (tra Febbraio e Maggio) da tutte le classi terze di Scuola Primaria in orario extracurricolare per un totale di 10 ore aggiuntive che verranno effettuate dai docenti interni.

● SCUOLA PRIMARIA "INSIEME IN ALLEGRIA"

Il Progetto rivolto a tutte le classi quinte è dedicato alla festa di fine anno scolastico che rappresenta un momento bellissimo per tutti i bambini. Dopo un anno tra compiti e interrogazioni, l'impegno dimostrato deve essere promosso con un'occasione di svago e allegria tra i compagni di classe e magari anche tra insegnanti ed alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Ridurre la % di alunni con valutazione 6 sino a raggiungere i benchmark regionali, della macro-area di riferimento e nazionali. Innalzare il numero degli studenti della scuola primaria e secondaria con una valutazione medio-alta.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni con un livello intermedio e avanzato per la scuola primaria. Aumentare la percentuale di votazione 8 del 3 % , diminuire la percentuale di votazione 6 di circa il 2 % per allinearsi alla media regionale e nazionale per la Scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi

-Sviluppare lo spirito di gruppo e il senso di appartenenza al gruppo nella ricerca di un comune benessere psico-fisico; -Riconoscere i propri punti di forza e di debolezza per l'accettazione di possibilità e limiti personali; -Stimolare la disponibilità a "mettersi in gioco" per acquisire la consapevolezza di avere un ruolo importante nel gruppo, una propria originalità, una personale competenza propositiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

atrio della scuola

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Il Progetto si svolgerà nel corso del secondo quadrimestre (tra Febbraio e Maggio) da tutte le



classi quinte di Scuola Primaria in orario curricolare ed extracurricolare per un totale di 4 ore aggiuntive che verranno effettuate dai docenti interni.

● SCUOLA PRIMARIA "SALUTIAMOCI IN ALLEGRIA"

Il Progetto rivolto a tutte le classi PRIME è dedicato alla festa di fine anno scolastico che rappresenta un momento bellissimo per tutti i bambini. Dopo un anno tra compiti e interrogazioni, l'impegno dimostrato deve essere promosso con un'occasione di svago e allegria tra i compagni di classe e magari anche tra insegnanti ed alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la % di alunni con valutazione 6 sino a raggiungere i benchmark regionali, della macro-area di riferimento e nazionali. Innalzare il numero degli studenti della scuola primaria e secondaria con una valutazione medio-alta.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni con un livello intermedio e avanzato per la scuola primaria. Aumentare la percentuale di votazione 8 del 3 %, diminuire la percentuale di votazione 6 di circa il 2 % per allinearsi alla media regionale e nazionale per la



Scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi

-Sviluppare lo spirito di gruppo e il senso di appartenenza al gruppo nella ricerca di un comune benessere psico-fisico; -Riconoscere i propri punti di forza e di debolezza per l'accettazione di possibilità e limiti personali; -Stimolare la disponibilità a "mettersi in gioco" per acquisire la consapevolezza di avere un ruolo importante nel gruppo, una propria originalità, una personale competenza propositiva.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Atrio della Scuola
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Il Progetto si svolgerà nel corso del secondo quadrimestre (tra Febbraio e Maggio) da tutte le classi prime di Scuola Primaria in orario curricolare ed extracurricolare per un totale di 4 ore aggiuntive che verranno effettuate dai docenti interni.

● SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA "PICCOLI



DOCENTI CRESCONO2"

Il Progetto è rivolto a 2 Tutor Esterni individuati all'interno dell'Istituto e rispettivamente uno nella Scuola dell'Infanzia e uno nella scuola primaria che hanno come compito essenziale quello di facilitare i processi di apprendimento degli allievi rappresentando la figura di riferimento dello studente, coinvolgendolo nel processo di valutazione dell'esperienza e, inoltre, fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la % di alunni con valutazione 6 sino a raggiungere i benchmark regionali, della macro-area di riferimento e nazionali. Innalzare il numero degli studenti della scuola primaria e secondaria con una valutazione medio-alta.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni con un livello intermedio e avanzato per la scuola primaria. Aumentare la percentuale di votazione 8 del 3 % , diminuire la percentuale di votazione 6 di circa il 2 % per allinearsi alla media regionale e nazionale per la Scuola secondaria di primo grado.



Risultati attesi

Facilitare i processi di apprendimento degli allievi

Risorse professionali

Interno

● SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "PICCOLI DOCENTI CRESCONO"

Il Progetto è rivolto a 1 Tutor Esterno individuato all'interno dell'Istituto che ha come compito essenziale quello di facilitare i processi di apprendimento degli allievi rappresentando la figura di riferimento dello studente, coinvolgendolo nel processo di valutazione dell'esperienza e, inoltre, fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la % di alunni con valutazione 6 sino a raggiungere i benchmark regionali, della macro-area di riferimento e nazionali. Innalzare il numero degli studenti della scuola primaria e secondaria con una valutazione medio-alta.



Traguardo

Aumentare il numero degli alunni con un livello intermedio e avanzato per la scuola primaria. Aumentare la percentuale di votazione 8 del 3 % , diminuire la percentuale di votazione 6 di circa il 2 % per allinearsi alla media regionale e nazionale per la Scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi

Facilitare i processi di apprendimento degli allievi.

Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● BIOLOGICAMENTE INCONTRA GLI STUDENTI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Acquisire competenze green



Risultati attesi

Il progetto "Biologicamente" ha come obiettivo la comprensione dei vantaggi dell'assunzione di cibo salutare ottenuto con tecniche di coltivazione biologiche e integrate-certificate.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il team della cooperativa "BIOLOGICAMENTE" incontra gli allievi di ogni ordine e grado della scuola per spiegare dal punto di vista alimentare, qual è la differenza tra un prodotto biologico ed un altro proveniente da agricoltura intensiva e per illustrare la differenza fra i metodi di coltivazione biologica e intensiva e le proprietà organolettiche e gli eventuali residui chimici presenti nei veri prodotti.



L'incontro rientra nella campagna informativa finanziata dalla Regione Campania, dedicata alla diffusione della cultura, dello stile alimentare e della coltivazione biologica - (con la Misura 3 Sottomisura 3.2, tipologia di intervento 3.2.1) con l'azione di "Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno" del PSR 2014/2020.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi POR
- Regione Campania

● EDUGREEN: LABORATORI DI SOSTENIBILITA' PER IL PRIMO CICLO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il Progetto intende favorire la realizzazione o la risistemazione di giardini e orti didattici, in uno o più plessi della scuola.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Realizzazione o risistemazione di giardini e orti didattici, in uno o più plessi della scuola, attraverso la fornitura e la posa in opera di letti e cassoni, anche rialzati o verticali, per aiuole e relativi accessori, l'acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico adeguati alle studentesse e agli studenti delle scuole del primo ciclo di istruzione, di misuratori per il monitoraggio del terreno, di attrezzature per la coltivazione idroponica, per l'irrigazione e il pompaggio dell'acqua, per la realizzazione di piccole serre, di compostiere domestiche da giardino, di prodotti e strumenti per l'agricoltura, anche di tipo 4.0, adeguati al giardino scolastico, di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili per il funzionamento delle attrezzature dell'orto, compresi anche di posa in opera, nonché l'effettuazione di eventuali piccoli lavori per adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno e le eventuali attività di formazione breve sull'utilizzo dei beni acquistati a fini didattici.

Destinatari

- Studenti



Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: CREAZIONE DI
SOLUZIONI INNOVATIVE
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

PRIMA ANNUALITÀ

- Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale implementazione.
- Selezione e presentazione di Siti dedicati, App, Software e Cloud per la didattica.
- Presentazione di strumenti di condivisione, di repository, di documenti, forum e blog e classi virtuali
- Approccio con la piattaforma Edmodo.
- Educazione ai media e ai social network . Utilizzo dei social nella didattica.
- Adesione a progetti specifici.
- Approccio con il pensiero computazionale.
- Approccio all'utilizzo del coding nella didattica.
- Coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione.
- Utilizzo di Padlet (Bacheca on line).

SECONDA ANNUALITÀ

- Sviluppo e diffusione di soluzioni per rendere un ambiente digitale con metodologie innovative e sostenibili (economicamente ed energeticamente).
- Sperimentazione di nuove metodologie nella didattica: webquest, flipped classroom, ecc.
- Scenari e processi didattici per l'integrazione del mobile, gli ambienti digitali e dispositivi individuali a scuola (BYOD – Bring Your Own Device), ossia a politiche per cui l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche



Ambito 1. Strumenti

Attività

sia possibile ed efficientemente integrato.

- Potenziamento di Google apps for Education o Microsoft for Education .
- Creazione di repository disciplinari di video per la didattica auto-prodotti e/o selezionati a cura della comunità docenti.
- Sperimentazione all'utilizzo del coding nella didattica.
- Utilizzo piattaforma Edmodo.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COINVOLGIMENTO
DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

PRIMA ANNUALITÀ

- con Associazioni del territorio Coordinamento e supporto
- Azione di segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale.
- Ammodernamento del sito internet della scuola, anche attraverso l'inserimento in evidenza delle priorità del PNSD.
<http://www.icsantalfonso.gov.it/piano-nazionale-scuola-digitale>
- Coordinamento con le figure di sistema e con gli operatori tecnici.
- Coinvolgimento di tutti i docenti all'utilizzo di testi digitali.
- Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

futuro”, all’Ora del Codice.

- Utilizzo di Cloud per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche.

SECONDA ANNUALITÀ

- Realizzazione di ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata.
- Creazione di un repository della scuola per discipline d’insegnamento e aree tematiche per la condivisione del materiale prodotto.
- Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa.
- Promuovere la costruzione di laboratori per stimolare la creatività.
- Istituzione della settimana dell’innovazione didattica (dopo aver preso conoscenza dei diversi metodi di insegnamento i docenti sperimenteranno con gli alunni i nuovi modi di fare lezione). Lo scopo della settimana dell’innovazione é quello di ammorbidire le posizioni dei docenti piú ostili al cambiamento
- Realizzazione di una biblioteca scolastica come ambiente mediale.
- Implementazione dell’utilizzo di archivi cloud.
- Implementazione del sito internet della scuola.
- Coordinamento con le figure di sistema e con gli operatori tecnici.
- Azione di segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale.

TERZA ANNUALITÀ

- Cogliere opportunità che derivano dall’uso consapevole della Rete per affrontare il problema del digital divide, legato alla mancanza di competenze in ambito ICT e Web.
- Ricognizione dell’eventualità di nuovi acquisti .
- Gestione della sicurezza dei dati anche a tutela della



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- privacy.
- Mettere a disposizione di studenti, cittadini, organizzazioni pubbliche e private servizi formativi e risorse didattiche gratuite in modalità telematica (podcast, audio video, video e-book).
- Implementazione della biblioteca scolastica come ambiente mediale.
- Realizzazione di una comunità anche on line con famiglie e territorio, attraverso servizi digitali che potenzino il ruolo del sito web della scuola e favoriscano il processo di dematerializzazione del dialogo scuola-famiglia.
- Nuove modalità di educazione ai media con i media.
- Coordinamento con le figure di sistema e con gli operatori tecnici.
- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali anche attraverso accordi di rete con altre istituzioni scolastiche / Enti / Associazioni / Università
- Azione di segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

PRIMA ANNUALITÀ

Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.

- Workshop aperti al territorio relativi a: Sicurezza e cyberbullismo, la scuola digitale project-based.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- Formazione Flipped Classroom (classe capovolta. Sessione sperimentale per gruppo docenti interessati)
- Formazione per utilizzo spazi Drive condivisi.
- Formazione per l'uso di applicazioni utili per l'inclusione
- Formazione sull'uso degli strumenti da utilizzare per una didattica digitale integrata.
- Formazione sull'uso del coding nella didattica.
- Formazione sull'uso delle Google Apps (con gli strumenti di Google si possono incrementare le competenze informatiche, sia di docenti che di allievi. Risultano davvero molto versatili).
- Formazione base per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola.
- Formazione sulle competenze informatiche di base

SECONDA ANNUALITA'

- Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.
- formazione interna su: app da utilizzare in classe, strumenti di condivisione, repository di documenti, forum e blog, aule virtuali
- Mantenimento di uno sportello permanente (fisico e digitale) per assistenza.
- Formazione utilizzo sito istituzionale della scuola:

Formazione tecnica per amministratore spazio web.

- • Workshop per tutti i docenti inerenti:

1. L'utilizzo di testi digitali
2. L'adozione di metodologie didattiche innovative
3. Utilizzo di pc, tablet e Lim nella didattica quotidiana.
4. Strumenti e metodologie per l'inclusione degli studenti con bisogni speciali
5. Strumenti e metodologie per l'inclusione di studenti di origine



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

straniera.

- Formazione e uso del coding per la didattica.
- Formazione per docenti e per gruppo di studenti per la realizzazione video, utili alla didattica e alla documentazione di eventi / progetti della scuola.
- Azione di segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale.
- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.

TERZA ANNUALITÀ

- Elaborazione di lavori in team e di coinvolgimento della comunità (famiglie, associazioni, ecc.).
- Creazione o adesione a reti e consorzi formativi sul territorio
- Realizzazione di programmi formativi sul digitale a favore di studenti, docenti, famiglie, comunità.
- Studio di soluzioni tecnologiche da sperimentare e su cui formarsi per gli anni successivi.-
- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "S.ALFONSO M. DE LIGUORI" - SAIC8A5005

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

I criteri di osservazione e di valutazione delle competenze sono riferiti a tutti i bambini frequentanti secondo i diversi Campi di esperienza.

Sono state predisposte nuove griglie per l'osservazione dei graduali progressi di crescita dei bambini sia di 3 anni che di 4 e 5 anni. In esse, per ogni campo di esperienza sono stati individuati vari descrittori del comportamento e dell'apprendimento.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Istituto ha elaborato i documenti guida per la valutazione dell'Insegnamento trasversale dell'Educazione civica.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Le capacità relazionali fanno parte del campo di esperienza "Il sé e l'altro" e la loro valutazione è riportata nella stessa scheda.



Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle conoscenze, abilità e competenze acquisite.

Essa rappresenta il mezzo per intervenire sull'iter formativo evidenziando i punti di forza e di debolezza dei percorsi formativi posti in essere, permettendo così di correggere e migliorare il processo di perseguimento degli obiettivi.

Quindi la valutazione ha finalità formativa ed educativa:

- Concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi
- Documenta lo sviluppo dell'identità personale
- Promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità, competenze.

Affinché la valutazione del comportamento e del rendimento degli alunni sia determinato in modo trasparente ed univoco, la nostra scuola ha definito specifici descrittori e rubriche di valutazione volte a descrivere i processi formativi e il livello globale degli apprendimenti conseguito.

Si riportano le indicazioni fornite dal DLgs 62/2017 in merito alla valutazione, alla ammissione alle classi successive, alla certificazione delle competenze e agli esami di Stato nel primo ciclo di istruzione

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri del comportamento sono redatti su cinque diversi parametri:

RISPETTO DEI REGOLAMENTI

SOCIALIZZAZIONE

PARTECIPAZIONE

IMPEGNO

FREQUENZA

Allegato:



REGOLAMENTO_DI_ISTITUTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA

- Ammissione alla classe successiva

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La scuola in tal caso dovrà attivare specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

È contemplata la possibilità della non ammissione alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, con decisione presa all'unanimità

Rilevazioni nazionali sugli apprendimenti (Prova Invalsi)

L'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione (INVALSI) effettua le rilevazioni nazionali sugli apprendimenti in italiano, matematica e inglese nelle classi quinte della scuola primaria.

Nelle classi seconde le rilevazioni riguardano esclusivamente gli apprendimenti in italiano e matematica.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascuna disciplina di studio viene espressa in decimi.

La valutazione del comportamento viene espressa attraverso un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza, allo Statuto degli Studenti e al Patto di Corresponsabilità approvato dalla scuola.

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica e delle attività alternative (per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione) viene espressa su un documento a parte con un giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento raggiunti.

I docenti di sostegno, essendo titolari nella classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni, oltre a quelli per cui svolgono attività di integrazione e sostegno.

II. Ammissione alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale.

In casi eccezionali, in cui le assenze siano motivate da cause di forza maggiore e che le stesse non abbiano pregiudicato la possibilità di conseguire gli obiettivi cognitivi previsti, il consiglio di classe, con decisione motivata, può deliberare di derogare al limite suddetto e, quindi, di ammettere



l'alunno alla valutazione finale per l'ammissione alla classe successiva.

L'irrogazione di una sanzione disciplinare che comporti l'esclusione dallo scrutinio finale (DPR 249/1998 art. 4, commi 6 e 9 bis) determina la non ammissione alla classe successiva.

L'ammissione alle classi successive potrà esserci anche in caso di una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, tale valutazione dovrà essere riportata sul documento di valutazione.

In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare la non ammissione alla classe successiva a maggioranza.

Nel caso in cui il voto espresso dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative fosse determinante, deve essere espresso con un giudizio motivato iscritto a verbale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale.

In casi eccezionali, in cui le assenze siano motivate da cause di forza maggiore e che le stesse non abbiano pregiudicato la possibilità di conseguire gli obiettivi cognitivi previsti, il consiglio di classe, con decisione motivata, può deliberare di derogare al limite suddetto e, quindi, di ammettere l'alunno all'esame di stato conclusivo del primo ciclo.

L'irrogazione di una sanzione disciplinare che comporti l'esclusione dallo scrutinio finale (DPR 249/1998 art. 4, commi 6 e 9 bis) determina la non ammissione alla classe successiva.

Lo svolgimento delle prove nazionali predisposte dall'INVALSI costituisce requisito di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione.

L'ammissione all'esame di stato potrà esserci anche in caso di una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, tale valutazione dovrà essere riportata sul documento di valutazione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Con il nuovo D.lgs n. 96/2019 Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo n. 66/2017, recante "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità", inserito tra i decreti della legge 13 luglio 2015, n.107, vengono ridefinite molte delle procedure previste per gli alunni con disabilità.

Il decreto legislativo si propone di consolidare e implementare l'inclusione scolastica, rafforzando il concetto di "scuola inclusiva", coinvolgendo le famiglie, le associazioni e tutte le componenti scolastiche.

Il nostro Istituto riconoscendo la validità delle Indicazioni Ministeriali, ha proceduto alla redazione e all'applicazione di un Piano di inclusività generale da presentare annualmente, in relazione alla verifica della sua ricaduta e alla modifica dei bisogni presenti.

La scuola è molto attenta ai "Bisogni Educativi Speciali" dei singoli allievi e promuove il benessere psico-fisico, l'inclusione, lo sviluppo delle capacità e la crescita culturale di ciascuno, educando alla cooperazione e alla solidarietà.

L'intera comunità scolastica nelle sue articolazioni istituzionali è quindi chiamata ad organizzare un curriculum inclusivo che privilegi la personalizzazione, perché valorizza le molteplici forme di differenziazione, cognitiva, comportamentale, culturale, che gli allievi portano in dote a scuola.

Personalizzare i percorsi di insegnamento-apprendimento non significa parcellizzare gli interventi e progettare percorsi differenti per ognuno degli alunni/studenti delle classi, quanto strutturare un curriculum che possa essere percorso da ciascuno con modalità diversificate in relazione alle caratteristiche personali.(Documento di lavoro - Nota MIUR 1143)

Il nostro Istituto predispone il Piano per l'Inclusione, strumento previsto dal Decreto Legislativo n. 66/2017, che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, compresi il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento, nonché per progettare e programmare interventi di miglioramento delle qualità dell'inclusione scolastica. Il Piano rappresenta l'assunzione collegiale di responsabilità da parte dell'intera comunità scolastica sulle modalità educative e i metodi di insegnamento adottati nella scuola per garantire l'apprendimento



di tutti gli alunni.

Di seguito sono riportate le azioni specifiche messe in campo dalla nostra scuola:

- Redige il Piano Annuale per l'Inclusività (PAI);
- Esegue Analisi dei bisogni educativi;
- Crea un clima inclusivo accettazione e rispetto delle diversità;
- Adatta i diversi stili di apprendimento-insegnamento, materiali, tempi e tecnologie;
- Favorisce "l'apprendimento significativo" che comporta un ruolo attivo, intenzionale, costruttivo, collaborativo e riflessivo dell'alunno;
- Sviluppa l'approccio cooperativo;
- Attua un approccio di "didattica metacognitiva" (imparare ad imparare) che mira a sviluppare le capacità dei bambini di essere "gestori" dei processi cognitivi;
- Considera l'alunno protagonista dell'apprendimento qualunque siano le sue capacità, le sue potenzialità e i suoi limiti;
- Calibra l'offerta didattica e le modalità relazionali sulla specificità ed unicità a livello personale dei bisogni educativi che caratterizzano gli alunni della classe;
- Prevede nella quotidianità delle azioni da compiere, degli interventi da adottare e dei progetti da realizzare in grado di dare risposte precise ad esigenze educative individuali;
- Promuove una formazione continua e permanente (life long learning) dei docenti adeguata ad impostare una fruttuosa relazione educativa;
- Adotta strategie organizzative, metodologie didattiche e strumenti in grado di strutturare il senso di appartenenza, di costruire relazioni socio-affettive positive di favorire l'apprendimento attivo.

INTEGRAZIONE ALUNNI CON DISABILITA'

La scuola opera per assicurare a tutti gli alunni con disabilità, il pieno diritto all'educazione e all'istruzione, evitando che le diversità si trasformino in disuguaglianze. L'integrazione degli alunni con disabilità, richiede alla scuola un impegno operativo qualificato, per cui l'Istituto si avvale di:

- Pluralità di interventi;
- Didattica differenziata;
- Strategie di azioni privilegiate;
- Attività laboratoriali.

INCLUSIONE ALUNNI DSA

La legge 8 ottobre 2010 , n.170, riconosce i Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), assegnando



alle Istituzioni Scolastiche il compito di individuare le forme didattiche e le modalità di valutazione più adeguate affinché gli alunni con DSA possano raggiungere il successo formativo.

L'individuazione tempestiva permette la messa in atto di provvedimenti didattici, abilitativi e di supporto che possono modificare notevolmente il percorso scolastico e il destino personale di alunni e studenti con DSA. Il maggior interesse è rivolto alla scuola dell'infanzia e alla scuola primaria, nelle quali è necessaria una maggior e più diffusa conoscenza degli indicatori di rischio e una impostazione del lavoro didattico orientata alla prevenzione. L'attività di identificazione si deve esplicare comunque in tutti gli ordini e gradi di scuola. E' pertanto fondamentale l'osservazione sistematica portata avanti con professionalità dai docenti, che già dalla scuola dell'infanzia, devono monitorare le abilità relative alle capacità percettive, motorie, linguistiche, attentive e mnemoniche.

Successivamente la scuola comunica alle famiglie i casi "da attenzionare" per avviare l'iter diagnostico. Se il disturbo è certificato, il Consiglio di classe programma una didattica "personalizzata" e mette in campo le misure compensative e dispensative previste dalla legge 170 /2010, e dalle Linee Guida, 2012.

L'offerta formativa prevede la realizzazione di percorsi di adattamento del curriculum con obiettivi diversificati e/o alternativi finalizzati all'acquisizione o rafforzamento delle competenze, utilizzando eventuali strumenti compensativi e misure dispensative, da pianificare all'interno dei PDP per DSA.

INCLUSIONE E DIFFERENZIAMENTO

Punti di forza:

Il PAI di istituto sta diventando strumento di pianificazione delle attività e punto di riferimento dei docenti, in particolare di quelli di sostegno. Gli insegnanti utilizzano metodologie per una didattica inclusiva: gruppi di livello all'interno della classe, cooperative learning, semplificazione degli argomenti, facilitazione dell'apprendimento, tempi di esecuzione flessibili, supporto informatico, verifiche programmate. Gli insegnanti dell'istituto hanno fatto una specifica formazione (base ed avanzata) sulla dislessia. Da tempo, viene eseguita una mappatura degli alunni a rischio dispersione, che pur non rientrando in specifiche categorie, presentano particolari fragilità e per questi viene predisposto un percorso facilitato con obiettivi adeguati e metodologie specifiche, supportate da attività che favoriscano l'inserimento nel gruppo classe.

Nelle classi della scuola secondaria di I grado vengono realizzati progetti per l'inclusione degli studenti con difficoltà, attraverso l'utilizzo dell'organico potenziato e con associazioni presenti sul territorio.



Punti di debolezza:

Il PDP è ancora troppo spesso più un adempimento dovuto che un reale strumento di lavoro. In particolare nella secondaria non è diffusa una dovuta corresponsabilità nella compilazione del documento, con ripercussioni sulla valutazione. Le ore di sostegno per alcuni casi non sono sufficienti a svolgere al meglio le attività previste dalla specifica progettazione. Negli ultimi anni, l'utilizzo delle compresenze e dei recuperi orari per la sostituzione dei colleghi assenti, specie alla scuola primaria, hanno reso difficoltosa l'attuazione di gruppi di recupero e potenziamento nell'orario curricolare.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)



Con riferimento al D.Lgs. 66/17 integrato e corretto dal D.Lgs. 96/19, la scuola attua il seguente processo di definizione dei PEI: 1. analisi della certificazione e del Profilo di Funzionamento, nonché di tutta la documentazione presente nel fascicolo personale dell'alunno; 2. osservazioni; 3. incontri del Gruppo di Lavoro Operativo e/o incontri scuola-famiglia-equipe multidisciplinare; 4. analisi delle risorse (umane, strumentali e contestuali); 5. indicazione dei facilitatori e delle barriere secondo la prospettiva bio-psico-sociale dell'ICF. Nel PEI vengono sviluppati: - obiettivi educativo- didattici; - contenuti; - attività; - strategie e metodologie educativo-didattiche; - misure dispensative; - strumenti compensativi; - criteri di valutazione. Nel corso dell'anno scolastico, laddove necessario, si prevedono eventuali aggiornamenti del PEI.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente scolastico - Docenti di classe - Docenti di sostegno - Genitori - Equipe dell'Azienda sanitaria locale Figure specifiche che interagiscono con l'alunno (associazioni e cooperative del territorio) - Collaboratori scolastici (CCNL Comparto scuola 2016-18 art.41)

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Partecipazione agli incontri del Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione; condivisione del PEI; sostegno nelle attività educativo-didattiche a favore dell'apprendimento e dell'inclusione; collaborazione e raccordo tra le diverse agenzie formative per promuovere la circolarità delle informazioni.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Partecipazione agli incontri del Gruppo di Lavoro Operativo



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri di valutazione saranno gli stessi di quelli stabiliti per la classe, tenendo presente, però, delle diverse tipologie di allievi e del PEI. A questo proposito la legge quadro (Legge 5 febbraio 1992 n. 104, "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate") indica in maniera chiara che gli alunni debbano essere valutati sulla base del piano educativo individualizzato. Alla fine del ciclo gli alunni potranno partecipare alle prove standardizzate con adeguate misure compensative e dispensative e, qualora fosse necessario, prove differenziate o esonero. Valutazione degli alunni DSA Per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) certificati, la valutazione degli apprendimenti e l'ammissione all'esame sono coerenti con il Piano Didattico Personalizzato (PDP) predisposto, sia per la scuola primaria che per la secondaria. In sede d'esame agli alunni DSA certificati sono riconosciute le misure compensative previste nel PDP, se



prevista la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, la sottocommissione concorderà una prova orale sostitutiva. Valutazione alunni BES Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), per i quali è stato predisposto un PDP, saranno valutati coerentemente con quanto previsto nel loro piano. Per le prove d'esame non sono previste misure compensative e/o dispensative.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola dedica attenzione alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo attraverso la collaborazione e il coordinamento con le FFSS Orientamento e Continuità.



Piano per la didattica digitale integrata

Premessa

Come previsto dalla Legge 107/2015 di riforma del sistema dell'Istruzione all'art. 1 comma 56, il MIUR, con D.M. n. 851 del 27.10.2015 ha adottato il Piano Nazionale Scuola Digitale. Non solo una dichiarazione di intenti, ma una vera e propria strategia complessiva di innovazione della scuola, come pilastro fondamentale del disegno riformatore delineato dalla legge. Si tratta di un'opportunità di innovare la scuola, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe. A supporto di tale innovazione è stato previsto un docente nominato dal Dirigente Scolastico (l'animatore digitale).

L'Animatore Digitale coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD, ivi comprese quelle previste nel Piano triennale dell'offerta formativa di Istituto. Si tratta, quindi, di una figura di sistema e non di un supporto tecnico (su questo, infatti, il PNSD prevede un'azione dedicata, la #26, le cui modalità attuative saranno dettagliate in un momento successivo).

Il profilo dell'AD (cfr. azione #28 del PNSD) è rivolto ai seguenti ambiti:

Formazione interna

Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi senza essere necessariamente un formator e, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.

- Coinvolgimento della comunità scolastica:

favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

- Creazione di soluzioni innovative:

individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la



pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti , coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.



Aspetti generali

Il modello organizzativo della nostra Scuola ha come scopo di ottimizzare le azioni di processo e i suoi traguardi in ogni settore: da quello inerente la didattica a quello tecnico amministrativo. Nel corso degli anni l'Istituto si è dotato di un sistema di gestione e di un organigramma funzionale alle esigenze della Scuola.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaborano con il Dirigente Scolastico nel promuovere, gestire e organizzare tutte le attività dell'Istituto. Sostituiscono il D. S., in caso di assenza o do impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno.	2
Funzione strumentale	I loro compiti sono di coordinamento fra il dirigente scolastico, cui compete la direzione unitaria e gli OO.CC. e i docenti.	10
Capodipartimento	Coordina il Dipartimento disciplinare di appartenenza.	5
Responsabile di plesso	Docenti che il Dirigente Scolastico, con nomina fiduciaria, incarica di gestire l'ordinaria attività scolastica in un ordine di scuola.	4
Animatore digitale	Ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche.	1
Docente specialista di educazione motoria	Attività motorie	1



Presidenti delle Interclassi	Coordinamento attività delle classi parallele	5
Presidenti di intersezione	Coordinamento delle attività delle Sezioni dell'Infanzia	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	ATTIVITA' PICCOLI GRUPPI - BES Impiegato in attività di: • Potenziamento	2
---	--	---

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	ATTIVITA' PICCOLI GRUPPI - BES Impiegato in attività di: • Potenziamento	2
---	--	---

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	ATTIVITA' PICCOLI GRUPPI - BES Impiegato in attività di: • Potenziamento	2
--	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coordina, gestisce e verifica i servizi amministrativi e contabili. Ha la responsabilità diretta del coordinamento operativo del personale ATA, svolge l'attività istruttoria nell'area della contabilità e gestisce tutte le attività di carattere generale.

Ufficio protocollo

Acquisisce documenti in entrata e in uscita.

Ufficio acquisti

Determina e contrae acquisti inerenti alle attività scolastiche.

Ufficio per la didattica

Gestisce l'area alunni, il registro elettronico e la relazione con i genitori.

Ufficio per il personale A.T.D.

Cura i fascicoli del Personale a tempo indeterminato e a tempo determinato, l'istruttoria della ricostruzione di carriera e di pensione, le assenze del personale e la gestione delle supplenze.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://registro.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx

Pagelle on line [.....](#)

News letter [.....](#)

Modulistica da sito scolastico <https://www.icsantalfonsopagani.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: FORMAZIONE DOCENTI

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

Il nostro Istituto, inserito nell'ambito 25 aderisce a tutte le iniziative di formazione del personale docente organizzate dall' Istituto Roscigno di Roccapiemonte e dal Liceo Scientifico "Sensale" di Nocera Inferiore.

Denominazione della rete: TFA - TIROCINIO FORMATIVO ATTIVO

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

TFA

Il nostro Istituto è stato accreditato per lo svolgimento del tirocinio formativo attivo, per la preparazione dei docenti che intendono conseguire il titolo di abilitazione all'insegnamento nella scuola primaria, dell'infanzia, secondaria di I grado e nei corsi di specializzazione per il sostegno.

Accoglie anche studenti tirocinanti provenienti da diversi Atenei e Facoltà; l'obiettivo dell'attività di tirocinio è quello di mettere in relazione le conoscenze teoriche apprese durante il corso degli studi universitari con gli aspetti applicativi specificatamente legati alla professionalità formata nel corso di Laurea.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: InnovaMenti

Nel quadro della linea 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico" del PNRR e delle attività delle Equipe formative territoriali, l'Ufficio Scolastico Regionale promuove l'avvio di una nuova edizione "InnovaMenti+" progetto nazionale dedicato alla diffusione delle metodologie didattiche innovative.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Corso di formazione al primo soccorso

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------



Titolo attività di formazione: Formazione sull'Inclusione "Ausili didattici"

Corso A : Introduzione alle tecnologie assistive Corso B: I Principi e gli strumenti per una partecipazione efficace al bando Corso C: Criteri e indirizzi per un'individuazione appropriata delle tecnologie assistive

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Corso di formazione al primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Coordinatori di Classe

1A	Esposito Cristina
2A	Esposito Cristina
3A	Venere Carla
1B	De Pascale Leopoldina
2B	De Pascale Carmine
3B	Paradiso Rosa
1C	De Prisco Giuseppina
2C	Siani Antonella
1D	Moccaldi Maria Pia
2D	De Pascale Leopoldina
3D	Guarracino Sofia
1E	Del Forno Luisa
2E	Vitolo Maria
3E	Di Natale Lucia
1F	Piccirillo Daria
2F	Venere Carla

Gruppo di Miglioramento

1. Dirigente Scolastico
2. Giuseppe Petti
3. Patrizia Avino
4. Cristina Esposito
5. Monica Torre
6. Genoveffa Annunziata

Gruppo di Lavoro PNRR

1. Dirigente Scolastico
2. Giuseppe Petti
3. Patrizia Avino
4. Diodata Coppola
5. Monica Torre
6. Elvira Ianniello
7. Melania D'Aniello

Gruppo Inclusione

Coordinatore	Giuseppina De Prisco
1° Collaboratore	Giuseppe Petti
2° Collaboratore	Patrizia Avino
Docente Sc. Secondaria	Alessandra Tamaro
Docente Sc. Primaria	Daniela Apuzzo
Docente Sc. Infanzia	Maria Giuseppina Lombardi
Referente H Primaria	Diodata Coppola

Tutor neo immessi in ruolo

Tutor	Docenti neo immessi in ruolo	Materia
1. Persi Fioravante	1. Poto Gianluca	Educazione musicale

Referenti Covid-19

1. Giuseppe Petti	Referente Sant'Alfonso
2. Patrizia Avino	Referente Don Milani
3. Bonaventura Citro Calabrese	Referente Sant'Alfonso (Sostituto)
4. Frusciante Ersilia	Referente Sant'Alfonso (Attività pomeridiane)
5. Monica Torre	Referente Don Milani (Sostituta e Attività pomeridiane)
6. Maria Luisa Ficuciello	Referente Don Milani (Sostituta e Attività pomeridiane)